Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 27 giugno 2025, n. G08230

PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0034 - A0900 - Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione Avviso Pubblico "Attrazione Investimenti - Invest in Lazio Grant facility" e relativa modulistica. Impegno di spesa di Euro 20.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A. (Codice creditore 59621), a valere sui capitoli di bilancio: U0000A44173 di Euro 8.000.000,00, U0000A44174 di Euro 8.400.000,00 e U0000A44175 di Euro 3.600.000,00. Esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027. Progetto T0008B0034 – A0900 - Obiettivo specifico 1.3 - Approvazione Avviso Pubblico *"Attrazione Investimenti – Invest in Lazio Grant facility"* e relativa modulistica. Impegno di spesa di Euro 20.000.000,00 in favore di Lazio Innova S.p.A. (Codice creditore 59621), a valere sui capitoli di bilancio: U0000A44173 di Euro 8.000.000,00, U0000A44174 di Euro 8.400.000,00 e U0000A44175 di Euro 3.600.000,00. Esercizio finanziario 2025.

IL DIRETTORE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il comma 1, art. 24 della L.R. 07/06/1999 n. 6 concernente l'istituzione dell'Agenzia Regionale per gli Investimenti e lo Sviluppo del Lazio - Sviluppo Lazio – Società per Azioni (oggi Lazio Innova S.p.A.) quale strumento di attuazione della programmazione regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 26 febbraio 2024, n. 97, che - ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 - conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03067 del 18 marzo 2024, recante: "Organizzazione della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca"";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025 n. 449 relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025 e, in termini di competenza, per gli anni 2026 e 2027, in riferimento a vari capitoli di entrata e di spesa concernenti il PR FESR 2021-2027”;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26/10/2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”, contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, così come modificato da ultimo con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, di presa d’atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma “PR Lazio FESR 2021-2027”;

VISTO il PR Lazio FESR 2021-2027 di cui sopra con il quale è stato designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca quale Autorità di Gestione del Programma;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10562 del 02/08/2024 con cui è stato approvato il documento *"Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) – versione 2.0*" con i relativi allegati, per il PR FESR Lazio 2021-2027;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G17670 del 29/12/2023, rettificata con la determinazione dirigenziale n. G02996 del 15/03/2024, con cui è stata individuata Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021-2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) 2021/1060 e approvato lo Schema di Convenzione sottoscritta il 26 marzo 2024 e registrata in data 9 ottobre 2024 al n. 29604/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3 ottobre 2024, n. 740, recante *"PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3 - Invest in Lazio. Strategia per l'attrazione di investimenti diretti esteri ed esterni sul territorio regionale. Approvazione del programma delle attività 2024 - avvio delle azioni".*

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 2024, n. 1120, recante *"PR FESR Lazio 2021-2027 - Approvazione Documento Attuativo del Programma (DAP). Versione 1.0.",* con cui è stato redatto un documento tecnico – amministrativo finalizzato a fornire alle Direzioni regionali indicazioni e strumenti operativi per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021-2027, che recepisce le rimodulazioni delle dotazioni finanziarie di alcune azioni del PR FESR 2021-2027;

CONSIDERATO che nel DAP è individuata l'Azione 1.3.3 sub a) Competitività - investimenti e valorizzazione economica dei risultati della ricerca nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" - obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi", che prevede la realizzazione di investimenti da parte delle PMI, anche estere o non ancora presenti nella Regione Lazio, riguardanti la creazione di nuove Unità Produttive e il rinnovamento di Unità Produttive di nuova acquisizione, anche mediante l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende sostenere la creazione di nuove attività produttive sul proprio territorio anche nel quadro delle iniziative italiane tese ad attrarre investimenti esteri, e in sinergia con il Programma Invest in Lazio, che prevede, peraltro, importanti misure di accompagnamento riguardanti l'individuazione di aree disponibili, di filiere di fornitori e di risorse umane di qualità, nonché la velocizzazione delle procedure amministrative;

PRESO ATTO della nota prot. n. 23326 del 19/06/2025 con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette il testo dell'Avviso Pubblico *"Attrazione Investimenti – Invest in Lazio Grant facility"*, nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC" - obiettivo specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" del PR FESR Lazio 2021-2027, unitamente all' Allegato modulistica e istruzioni;

RITENUTO pertanto di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico *"Attrazione Investimenti – Invest in Lazio Grant facility"* per l'annualità 2025 e l'Allegato - modulistica e istruzioni, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.3;
- procedere all'assunzione dell'impegno di € 20.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa, che presentano sufficiente disponibilità:

Missione/ Programma	Piano dei Conti	Capitoli	Denominazione	Es. fin. 2025
14.05	U.2.03.03.03	U0000A44173	PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	8.000.000,00
	U.2.03.03.03	U0000A44174	PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	8.400.000,00
	U.2.03.03.03	U0000A44175	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.1 - PROMUOVERE MISURE DI EFFICIENZA ENERGETICA E RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	3.600.000,00
				20.000.000,00

CONSIDERATO che gli importi impegnati sui suddetti capitoli di spesa U0000A44173, U0000A44174 e U0000A44175 saranno utilizzati integralmente per i contributi alle imprese di cui all'Avviso pubblico "*Attrazione Investimenti – Invest in Lazio Grant facility"*, per il tramite di Lazio Innova S.p.A., cui è demandata la gestione dell'Avviso pubblico;

ATTESO che l'obbligazione giunge a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- di approvare l'Avviso Pubblico *"Attrazione Investimenti – Invest in Lazio Grant facility"* per l'annualità 2025 e l'Allegato modulistica e istruzioni, parti integranti e sostanziali della presente determinazione, con una dotazione finanziaria di € 20.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.3;
- di procedere all' assunzione dell'impegno di € 20.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 in favore di Lazio Innova S.p.A., codice creditore 59621, cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico stesso, secondo la seguente ripartizione per capitoli di spesa, che presentano sufficiente disponibilità:

Missione/ Programma	Piano dei Conti	Capitoli	Denominazione	Es. fin. 2025
14.05	U.2.03.03.03	U0000A44173	PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	8.000.000,00

	U.2.03.03.03	U0000A44174	PR FESR 2021/2027 - O.S. 1.3 - RAFFORZARE LA CRESCITA E LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	8.400.000,00
	U.2.03.03.03	U0000A44175	PR FESR 2021/2027 - O.S. 2.1 - PROMUOVERE MISURE DI EFFICIENZA ENERGETICA E RIDURRE LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA - QUOTA REGIONE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	3.600.000,00
				20.000.000,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

È ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO
AVVISO PUBBLICO
ATTRAZIONE INVESTIMENTI
INVEST IN LAZIO GRANT FACILITY
Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027
Obiettivo Specifico 1.3
Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili 3
Articolo 2 – Beneficiari 6
Articolo 3 – Natura e misura dei contributi 9
Articolo 4 – Costi Ammissibili 10
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda 14
Articolo 6 – Documentazione da presentare a corredo della Domanda 16

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 7 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo 19
Articolo 8 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto 22
Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo 24
Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo 26
Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy 29

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni 30
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità 37
Appendice 3 – Informativa Privacy 39

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l'Allegato sono parti integranti e sostanziali dell'**Avviso**.
Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1.

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio attraverso il presente **Avviso** sostiene la creazione di nuove attività produttive sul proprio territorio anche nel quadro delle iniziative italiane tese ad attrarre investimenti esteri, e in sinergia con il Programma Invest In Lazio che prevede peraltro importanti misure di accompagnamento riguardanti l'individuazione di aree disponibili, di filiere di fornitori e di risorse umane di qualità, e la velocizzazione delle procedure amministrative.

A tal fine l'**Avviso** sostiene la realizzazione di **Investimenti** da parte delle **PMI**, anche estere o non ancora presenti nella Regione Lazio, riguardanti la creazione di nuove **Unità Produttive** e il rinnovamento di **Unità Produttive** di nuova acquisizione, anche mediante l'adozione di tecnologie innovative e sostenibili.

I **Progetti** ammissibili devono quindi riguardare prevalente **Investimenti** (**Tipologia di Intervento** A) che rientrino in una delle **Tipologie di Investimento** di seguito indicate.

1. Creazione di una nuova **Unità Produttiva**;

oppure, con riferimento a una **Unità Produttiva** esistente, nei limiti di seguito indicati, **Investimenti** rientranti nelle seguenti tre **Tipologie**;

2. ampliamento della capacità produttiva
3. cambiamento fondamentale dei processi di produzione;
4. diversificazione delle produzioni esistenti per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente, vale a dire appartenenti a una attività economica di una diversa classe (codice numerico a 4 cifre) della classificazione statistica delle attività economiche ATECO.

Si precisa che:

- nel caso di **Investimenti** riguardanti una **Unità Produttiva** esistente (**Tipologie di Investimenti** 2, 3 e 4)
  - gli **Investimenti** sono ammissibili solo se l'**Unità Produttiva** esistente è stata acquistata dalla **PMI Beneficiaria** nei sei mesi precedenti alla **Data della Domanda** o se sarà acquistata successivamente alla **Data della Domanda**; in ogni caso il venditore non deve essere **Parte Correlata** con la **PMI Beneficiaria**;
  - il costo per la relativa acquisizione è ammissibile solo se sostenuto successivamente alla **Data della Domanda** e se sono soddisfatte le ulteriori condizioni previste all'articolo 4 con riferimento a tale specifica **Voce di Costo** (A.8);
  - tale costo non può comunque superare il 50% del totale dei **Costi Ammissibili** relativi agli **Investimenti** (A) inclusi nel **Progetto**
  - gli altri **Costi Ammissibili** relativi agli **Investimenti** devono essere localizzati in tale Unità Produttiva;
- i costi per la semplice sostituzione di beni esistenti non sono ammissibili. Nel caso di investimenti in parte sostituitivi, il **Costo Ammissibile** a contributo è la sola quota parte dell'investimento attribuita in modo oggettivo ad una delle tre suddette **Tipologie di Investimento**[1]**;**
- gli **Investimenti** riguardanti la diversificazione di **Unità Produttive** (**Tipologia di Investimento** 3) localizzate in **Zone Assistite** (**PLUS o Ordinarie**), devono inoltre essere almeno pari al 300% del valore contabile delle immobilizzazioni eventualmente riutilizzate, come risultanti nell'esercizio

[1] Nel caso di acquisto di un impianto di produzione avente una capacità produttiva doppia rispetto ad un impianto che viene sostituito, solo la metà del costo di acquisto è un **Costo Ammissibile** essendo attribuibile oggettivamente alla **Tipologia di Investimento** 2 "ampliamento della capacità produttiva".

finanziario precedente l'**Avvio dei Lavori**[2].

Sono inoltre ammissibili le due **Tipologie di Intervento** ancillari di seguito indicate, i cui **Costi Ammissibili** non possono essere cumulativamente superiori al 25% dei **Costi Ammissibili** riguardanti gli **Investimenti** (A) **i**nclusi nel **Progetto**:

B. **Attività di Formazione** e di addestramento dei **Dipendenti** da assumere o da riqualificare per effetto degli **Investimenti** agevolati nell'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto**, con esclusione delle attività che abbiano natura obbligatoria per il datore di lavoro **Beneficiario**;

C. **Consulenze e Servizi** attinenti alla fase di industrializzazione e di prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato.

Tutti i **Progetti** possono comprendere tra i **Costi Ammissibili:**

D. il **Premio per la Fideiussione** necessaria per l'ottenimento dell'anticipo obbligatorio.

Ciascun **Progetto** agevolato deve inoltre:

a. avere un totale di **Costi Ammessi** almeno pari a 1.000.000,00 euro[3];

b. riguardare una attività produttiva svolta o da svolgersi dal **Beneficiario** in un'**Unità Produttiva** ubicata nel Lazio e risultante, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione, al **Registro delle Imprese Italiano.** Tale attività produttiva non deve essere stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo avvenuta nei due anni precedenti la **Data della Domanda**. Si precisa che per attività produttive si intendono anche quelle riguardanti l'erogazione di servizi e per **Unità Produttiva**, in questo caso, si intende il luogo di lavoro del personale coinvolto nell'erogazione del servizio;

c. non riguardare **Attività Economiche** e **Investimenti Esclusi**;

d. avere un **Avvio dei Lavori** successivo alla **Data della Domanda**, intendendosi per data di **Avvio dei Lavori** quella del primo impegno giuridicamente vincolante che renda irrevocabile la realizzazione dell'**Investimento**. L'acquisto di terreni e i lavori preparatori quali l'attività di progettazione, inclusa la realizzazione di studi di fattibilità e della situazione contabile di cui all'articolo 6 (b) ove necessaria, e la richiesta di permessi, non sono considerati come **Avvio dei Lavori**, ma per essere considerati ammissibili i relativi **Titoli di Spesa** devono essere successivi al 31 dicembre 2020. Anche l'**Avvio dei Lavori** relativi alle attività ancillari deve essere successivo alla **Data della Domanda**, pena la non ammissibilità dell'attività ancillare avviata;

e. essere completato, pagato e rendicontato entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**. Tale termine è di 24 mesi per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 3.000.000,00 euro, di 36 mesi per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro e non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029, incluse eventuali proroghe.
Per **Progetto** completato si intende quello che è entrato in funzione e che, quindi, abbia ottenuto entro il termine anche i titoli abilitativi eventualmente previsti per il suo esercizio.
Il mancato rispetto di tale termine, come eventualmente prorogato, comporta la decadenza del

[2] Art. 14 (7) del **RGE.**

[3] Tralasciando per semplicità il costo per il premio della **Fideiussione**, l'**Investimento** (A) minimo è pertanto 800.000,00 euro a condizione che i **Costi Ammissibili** per le **Tipologie di Intervento** ancillari (B e C) siano il massimo possibile, vale a dire 200.000,00 euro (25% di 800.000,00 euro). Considerato che gli investimenti di sostituzione non sono ammissibili, in caso di **Investimenti** che siano anche in parte sostitutivi, l'importo dell'**Investimento** ammissibile a contributo e valido per il raggiungimento dell'importo minimo di 1.000.000,00 euro di **Costi Ammissibili** totali, è la sola quota attribuibile in modo oggettivo ad una delle 4 **Tipologie di Investimento** ammissibili.

contributo concesso.

I **Progetti** riguardanti investimenti che concorrono agli obiettivi indicati dal Regolamento STEP (Reg. UE 2024/795) devono essere presentati sullo specifico Avviso Pubblico loro dedicato: "STEP Lazio – Sostegno allo sviluppo e alla fabbricazione delle tecnologie critiche", e non sono ammissibili sul presente **Avviso**.

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei contributi previsti dal presente **Avviso** sono le **Imprese**, in forma singola, ciascuna delle quali deve, alla **Data della Domanda**:

a. essere una **PMI**;

b. non risultare un'**Impresa in Difficoltà**;

c. essere iscritta al **Registro delle Imprese Italiano**, anche quale stabile organizzazione in Italia di un'**Impresa** iscritta al registro delle imprese di un altro Stato membro della UE, salvo quanto indicato più avanti;

d. avere l'**Unità Produttiva** di cui all'articolo 1 ubicata nel Lazio e risultante al **Registro delle Imprese Italiano**, salvo quanto indicato più avanti.

I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono sussistere fino alla **Data di Concessione**.

I requisiti di cui alle lettere c) e d):

- possono essere acquisiti al più tardi al momento della presentazione della prima richiesta di erogazione, a condizione che l'acquisizione dell'**Unità Produttiva** nel Lazio e oggetto del **Progetto** sia documentata in sede di **Domanda** come stabilito all'articolo 6, e purché alla **Data della Domanda** il **Proponente** risulti iscritto al **Registro delle Imprese Italiano** (imprese italiane non ancora presenti nel Lazio) oppure al registro delle **Imprese** di uno Stato diverso dall'Italia (**Impresa Estera**);
- devono sussistere almeno fino alla data di erogazione a saldo del contributo. Successivamente a tale data vige l'obbligo di non cessare o trasferire fuori dal Lazio l'attività imprenditoriale agevolata ai sensi dell'art. 65 del **RDC** con le precisazioni previste alle lettere g), h), i), j) e k) dell'articolo 10.

Tutti i **Beneficiari** devono inoltre possedere, laddove tenuti, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 e ss. mm. e ii. (cd. polizza catastrofale) in corso di validità, fino alla erogazione del saldo.

Ogni **PMI** può presentare una sola **Domanda** valida**.**

Imprese da costituire

È prevista la possibilità che l'**Unità Produttiva** nel Lazio in cui saranno localizzati gli **Investimenti** previsti nel **Progetto** si configuri come una nuova **Impresa,** non ancora costituita alla **Data della Domanda** (**Impresa Costituenda**), anche nel caso in cui quest'ultima è il soggetto che acquista l'**Unità Produttiva** esistente in cui saranno localizzati gli **Investimenti**.

La nuova **Impresa** (**Impresa Costituenda**) dovrà essere controllata da una o più **Imprese**, italiane o estere, una delle quali presenta la **Domanda** in veste di **Proponente**. La nuova **Impresa** deve essere costituita esclusivamente nella forma di società di capitale con le caratteristiche indicate nella proposta progettuale ed è formalmente l'**Impresa Beneficiaria** che quindi deve acquisire i requisiti previsti dall'**Avviso** prima dell'adozione dell'atto formale di concessione del contributo, come disciplinato all'articolo 7. Sul punto si chiarisce in particolare che l'**Impresa Costituenda** deve rispettare i parametri dimensionali di **PMI** anche tenendo conto della dimensione delle **Imprese** socie, in coerenza con le previsioni dell'allegato 1 al **RGE**.

Requisiti generali e verifiche

Tutti i **Beneficiari** devono possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2

all'**Avviso** nei periodi ivi indicati.

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti da parte del **Proponente** e dei **Beneficiario** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati dal **Proponente** o dal **Beneficiario** mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso** sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264**.**

Il **Proponente** o il **Beneficiario**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso di una situazione di regolarità contributiva alla **Data della Domanda**, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutti i **Proponenti** secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Capacità Finanziaria

L'**Impresa Proponente** deve avere le risorse e i meccanismi finanziari tali da garantire il completamento e il mantenimento del **Progetto** agevolato**,** come stabilito dall'art. 73 (2) (d) del **RDC**, vale a dire che deve essere in grado di affrontare la quota non coperta da contributo del costo che deve sostenere per la realizzazione del **Progetto**, incluso l'eventuale costo di acquisto di una **Unità Produttiva** esistente, anche se non ammissibile.

Ai fini dell'**Avviso**, per quantificare tale capacità finanziaria si considera la somma delle seguenti grandezze risultanti dall'**Ultimo Bilancio**: il patrimonio netto, le passività con scadenza superiore all'anno al netto dell'80% dele immobilizzazioni, e il cash flow dell'ultimo esercizio, moltiplicato per tre volte[4].

[4] In termini matematici, il requisito è soddisfatto quando il risultato della seguente formula risulta pari o superiore a 1

$$\frac{PN + PCons - (0{,}8 \times Imm) + (3 \times Autofin)}{CATot - ContrTot + CAq} \geq 1$$

Dove:

- "PN" è l'importo del patrimonio netto versato, vale a dire il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c.;
- "PCons" è l'importo delle passività oltre l'anno, vale a dire la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c.;
- "Imm" è l'importo delle immobilizzazioni nette, vale a dire il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento;
- "Autofin" è la somma algebrica (i) del risultato di esercizio (importo positivo dell'utile dell'esercizio o l'importo negativo della perdita di esercizio) risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. e (ii) degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultanti alle voci 10 (a) e (b) del medesimo conto economico;

L'**Impresa Proponente** non soggetta all'obbligo di deposito del bilancio utilizza una situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della domanda, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi, firmata anche dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Proponente**.

Esclusivamente nel caso di società di capitali, il valore del patrimonio netto versato (PN) risultante dall'**Ultimo Bilancio** può essere incrementato, ove espressamente richiesto nell'apposito BOX del **Formulario GeCoWEB Plus**, degli eventuali conferimenti di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. a condizione che tali conferimenti:

- al **Registro delle Imprese Italiano** risultino validamente sottoscritti alla **Data della Domanda**, anche nella misura in cui non risultino versati,

oppure

- avvengano esclusivamente in denaro e in sede di **Domanda** risultino presentati i relativi impegni finanziari assunti in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso**.

Nel caso in cui il **Progetto** sia realizzato mediante un'**Impresa Costituenda**, ai fini del calcolo della capacità finanziaria della nuova **Impresa** possono essere presi in considerazione anche finanziamenti soci, strumenti finanziari **Quasi-Equity** da parte delle **Imprese** socie e prestiti bancari a m/l termine garantiti dalle **Imprese** socie, i cui impegni finanziari siano assunti in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso**; le **Imprese** socie che assumono tali impegni devono possedere la capacità finanziaria definita in applicazione della formula sopra indicata con riferimento agli impegni finanziari assunti.

In ogni caso le coperture finanziarie previste negli impegni finanziari assunti, nella misura in cui risultino utili ad assolvere al requisito della capacità finanziaria, devono risultare validamente sottoscritte o formalizzate prima della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** (prima della **Comunicazione di Avvenuta Costituzione** nel caso di **Impresa Costituenda**) e versate o erogate prima della presentazione della prima richiesta di erogazione per SAL o per saldo, come precisato agli articoli 7, 8 e 9.

- "CATot" é l'importo totale dei **Costi Ammissibili** del **Progetto**;
- "ContrTot" é l'importo totale del **Contributo** concedibile dal **Progetto**;
- "CAq" è il costo di acquisto, non ammissibile, dell'**Unità Produttiva** oggetto dell'**Investimento** e che non risulta già acquisita e iscritta nel **Registro delle Imprese** Italiano alla data di chiusura dell'**Ultimo Bilancio**.

Tutti i valori da riportare al numeratore sono quelli risultanti dall'**Ultimo Bilancio** della **PMI Proponente**.

Articolo 3 – Natura e misura dei contributi

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 20 milioni di euro a valere sul Programma FESR Lazio 2021- 2027, Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi".

L'**Autorità di Gestione** ha la facoltà di ridurre la dotazione finanziaria dell'**Avviso** anticipatamente, qualora il volume delle richieste sia significativamente inferiore alle attese. In tal caso sarà preliminarmente pubblicata la notizia sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it e solo decorsi 60 giorni da tale pubblicazione sarà assunto il provvedimento di riduzione della dotazione finanziaria, salvaguardando la possibilità di finanziare le **Domande** nel frattempo pervenute.

Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) e non può superare 10 milioni di euro per **Progetto**[5] **.**

Il contributo è riconducibile alle **Tipologie di Intervento** e ad altri parametri come rappresentato nella seguente tabella:

Intensità di **Aiuto**	**Rif. Reg. (UE) 651/2014**	**Micro e Piccole Imprese**	**Medie Imprese**
Investimenti ubicati in **Zone Assistite Plus**	Art. 14	45%	35%
Investimenti ubicati in **Zone Assistite Ordinarie**	Art. 14	35%	25%
Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio	Art. 17	20%	10%
Attività di Formazione	Art. 31	70%	60%
Servizi e Consulenze	Art. 18	50%	
Premio per la Fideiussione	**De Minimis**	50%	

In alternativa, alle **PMI Beneficiarie** che ne fanno richiesta, il contributo per gli **Investimenti** ubicati nelle zone del Lazio che non rientrano nelle **Zone Assistite** (**Plus** o **Ordinarie**), può essere concesso in **De Minimis** come rappresentato nella seguente tabella:

Investimenti ubicati nelle restanti zone del Lazio	**De Minimis**	35%	25%

Si precisa che la dimensione di impresa rilevante per la determinazione della intensità di **Aiuto** è quella risultante alla **Data della Domanda** o alla **Data di Concessione** qualora a tale data l'**Impresa** risulti aver acquisito una dimensione maggiore. Non rilevano modifiche successive.

L'importo del contributo deve essere ridotto ove necessario per rispettare i vincoli connessi:

- ai limiti di cumulo degli **Aiuti** sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare di cui all'art. 8 del **RGE**;
- al limite massimo del 100% di sostegni pubblici sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare. Tale limite è del 75% nel caso degli **Investimenti** ubicati in **Zone Assistite** (sia **Plus** che **Ordinarie**) che ai sensi dell'art. 14 (14) del **RGE** devono avere una copertura finanziaria da parte del **Beneficiario** attraverso risorse proprie o finanziamenti esterni, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico, pari ad almeno il 25%. Ove l'**Investimento** ubicato in **Zona Assistita** sia parte di un grande progetto di investimento ai sensi dell'art. 14 (13) del medesimo **RGE,** si applicano le limitazioni ivi previste;
- al massimale di **Aiuti De Minimis** concedibili ad un'**Impresa Unica** in tre anni;
- ai limiti eventualmente previsti dalla normativa specifica riguardante un altro Aiuto o sostegno pubblico relativo ai medesimi Costi Ammissibili

[5] Restano comunque fermi gli importi massimi stabiliti dall'art. 4 del **RGE** per le singole categorie di **Aiuto.**

Articolo 4 – Costi Ammissibili

Sono **Costi Ammissibili** quelli di seguito riportati per ciascuna **Tipologia di Intervento.**

Tipologia di Intervento A: Investimenti

I **Costi Ammissibili** per questa **Tipologia di Intervento** prevalente sono l'insieme organico e funzionale degli **Investimenti** materiali e immateriali direttamente imputabili e riconducibili, se del caso pro quota, ad una o più delle 4 **Tipologie di Investimenti** di cui all'articolo 1 con riferimento all'**Unità Produttiva** interessata.

In ogni caso i **Costi Ammissibili** devono riguardare acquisti da terzi, strumentali all'attività dell'**Impresa Beneficiaria** e che, ai sensi della normativa civilistica e fiscale, ne incrementano le immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili[6], come definite dagli articoli 2423 e seguenti c.c., avendo una utilità pluriennale. Sono compresi i costi di progettazione tecnica (edile, impiantistica o assimilabile), di trasporto, di installazione, di collaudo e quant'altro è consentito ammortizzare come costo accessorio di un'immobilizzazione principale, fermi restando i limiti, le eccezioni e i divieti stabiliti nel presente articolo.

Ciò posto i **Costi Ammissibili** per **Investimenti** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

A.1. Acquisti di impianti specifici, macchinari, attrezzature e qualsiasi altro **Investimento** materiale che non rientra nelle successive **Voci di Costo**.

A.2. Acquisti di beni immateriali quali diritti di brevetto, licenze, know-how o altre forme di proprietà intellettuale che devono risultare di utilità esclusiva dell'**Unità Produttiva** oggetto dell'**Investimento** e restare ad esso associati per almeno 3 anni dal loro acquisto. I **Costi Ammissibili** per **Investimenti** immateriali non possono superare il valore del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A.1, A.4 e A.5.

A.3. Acquisti di terreni e relative sistemazioni che non possono superare il 10% del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A.1, A.4 e A.5.

A.4. Acquisti di unità immobiliari esistenti;

A.5 Spese per opere murarie, lavori edili e impianti civili quali, a titolo di esempio, per il riscaldamento, condizionamento, acqua, elettricità, antincendio, etc. Tali costi, nella misura in cui si riferiscono a beni non ricollocabili o non economicamente ricollocabili in un'altra unità immobiliare, sono ammissibili solo se l'**Unità Produttiva** interessata risulta nella disponibilità del **Beneficiario** per un periodo che ne giustifichi la sostenibilità finanziaria, in base a idoneo **Titolo di Disponibilità**.

A.6. Spese per la progettazione e altre spese tecniche funzionali alla realizzazione degli **Investimenti**, incluse le spese per la relazione di verifica climatica di cui all'articolo 6 (3). Tale **Voce di Costo** non può superare il 10% del totale dei **Costi Ammissibili** di cui alle **Voci di Costo** A.1, A.4 e A.5.

A.7. Canoni per connettività e nuovi software, infrastrutture o piattaforme ICT acquisiti in modalità "as a service" (SaaS, IaaS o Paas). Tali spese per servizi digitali iniziali sono ammissibili anche per la quota relativa all'uso successivo alla data di rendicontazione, ma per un massimo di tre anni e nella misura in cui i relativi canoni siano stati già pagati e rendicontati. A parziale deroga di quanto sopra previsto tali costi sono ammissibili pur non incrementando le immobilizzazioni materiali o immateriali ammortizzabili.

[6] Fatto salvo quanto previsto per le immobilizzazioni in terreni di cui alla **Voce di Costo** A.3 e per i canoni per nuovi servizi digitali di cui alla **Voce di Costo** A.7.

A.8. Costo di acquisizione delle immobilizzazioni di una **Unità Produttiva** chiusa o che sarebbe stata chiusa in assenza di tale acquisizione. Tale costo è ammissibile a condizione che le immobilizzazioni acquisite non siano state oggetto in precedenza di altri **Aiuti**, in misura non superiore al 50% del totale delle altre **Voci di Costo** relative agli **Investimenti** (A) e nel rispetto delle altre condizioni stabilite all'articolo 1. Si precisa che la semplice acquisizione di azioni o quote di una società non è un **Investimento** ammissibile (art. 2 (46) **RGE**).

Tipologia di Intervento B: Attività di Formazione

I **Costi Ammissibili** per l'**Attività di Formazione** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

B.1. Spese fatturate all'**Impresa Beneficiaria** dall'organizzazione responsabile della formazione, riguardanti le ore dedicate dai formatori all'**Attività di Formazione**, i servizi di consulenza specifica e gli altri costi di esercizio direttamente imputabili all'**Attività di Formazione**, quali a titolo esemplificativo le spese di viaggio e alloggio, i materiali e le forniture e l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature.

B.2. Costi per la partecipazione dei **Dipendenti** dell'**Impresa Beneficiaria** all'**Attività di Formazione**, riconosciuti forfettariamente nella misura del 20% della **Voce di Costo** B.1. Fermo restando che la partecipazione dei **Dipendenti** all'**Attività di Formazione** deve essere attestata sia dall'**Impresa Beneficiaria** sia dall'organizzazione responsabile della formazione, tali costi non devono essere documentati, né a preventivo né in sede di rendicontazione (art. 55 (1) **RDC**), e si intendono **Sostenuti**, sia in fase di SAL che di saldo, nella misura del 20% dei **Costi** da rendicontare **Sostenuti**, vale a dire correttamente rendicontati, della **Voce di Costo** B.1, nel limite dell'importo ammesso.

Tipologia di Intervento C: Consulenze e Servizi

I **Costi Ammissibili** riguardanti le **Consulenze e Servizi,** si articolano nelle **Voci di Costo** di seguito riportate.

C.1. Spese direttamente imputabili alla industrializzazione o alla prima commercializzazione dei prodotti o servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato, sostenute nei confronti di prestatori di servizi qualificati e non aventi carattere ricorrente, suddivise nelle seguenti **Sottovoci di Costo**:

C.1.1. spese valorizzate in termini di tempo uomo;

C.1.2. spese valorizzate a corpo.

C.2. Spese sostenute per la redazione da parte di un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della situazione contabile di cui alla lettera c) dell'articolo 6 da presentarsi necessariamente in sede di **Domanda** nel caso di **Imprese** non tenute al deposito del bilancio; tali spese sono ammissibili entro il massimale di 700,00 euro.

Tipologia di Intervento D: premio per la Fideiussione

Per tale **Tipologia di Intervento** l'unico **Costo Ammissibile** è il premio per la **Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio (**Voce di Costo** D.1).

Disposizioni generali sui Costi Ammissibili

Tutti i **Costi Ammissibili** da rendicontare, vale a dire tutti ad eccezione dei costi calcolati forfettariamente di cui alla **Voce di Costo** B.2, devono essere:

a. espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e alle singole **Tipologie di Intervento** e ad esso direttamente riferibili;

b. congrui, vale a dire essere sostenuti alle **Normali Condizioni di Mercato**;

c. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti,** sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione", tutti i **Costi Sostenuti** da rendicontare devono:

- derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico o preventivi e ordini accettati successivamente alla **Data della Domanda**, fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 1, lettera d), fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);
- essere giustificati da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titolo di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- essere pagati mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**[7].

Non sono comunque **Costi Ammissibili**:

- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate;**
- le spese per l'acquisizione di beni usati ad eccezione di quelli relativi all'acquisizione di una **Unità Produttiva** di cui alla **Voce di Costo** A.8;
- le spese relative all'acquisizione di beni mediante locazione finanziaria;
- le spese sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altre formule che non consentano di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- le spese relative all'acquisizione di veicoli targati;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:
  - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;

[7] Tale obbligo non si applica alle fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente alla trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".

- sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;

- le spese i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro, ad eccezione di quelle relative alla **Voce di Costo** C.2;
- i costi sostenuti nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA, fatta eccezione per le spese per l'acquisto di terreni, unità immobiliari e **Unità Produttive** esistenti (**Voci di Costo** A.3, A.4 e A.8);
- l'IVA, salvo che nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del **Premio per la Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della Domanda

Le **Domande** devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

L'**Impresa Proponente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare il **Formulario** previsto per l'**Avviso**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 15 luglio 2025 e fino alla chiusura dell'**Avviso**.

Al **Formulario** devono essere allegati i documenti di cui all'articolo 6.

SECONDO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti ivi caricati.

Il file generato da **GeCoWEB Plus** deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente** (nel caso di **Domanda** presentata per **Impresa Costituenda**, il file deve essere sottoscritto dal **Legale Rappresentante** del **Promotore**, che è una delle **Imprese** future socie), caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, la piattaforma impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 28 agosto 2025 e fino alle ore 17:00 del 5 marzo 2026, termine che può essere prorogato dall'**Autorità di Gestione** anche in occasione di eventuali incrementi della dotazione finanziaria. Il termine di chiusura può essere anticipato in caso di esaurimento o riduzione della dotazione finanziaria con apposito provvedimento da pubblicarsi sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo e la data e l'orario di invio della **Domanda**. Tali dati sono quelli validi per il rispetto del termine per la presentazione della **Domanda** e per determinare l'ordine di presentazione delle **Domande**. Tale comunicazione costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso.**

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascuna **Impresa Proponente**. Nel caso sia presentata più di una **Domanda** sarà considerata valida la prima pervenuta entro i termini. È fatta salva

tuttavia la possibilità di annullare una **Domanda** presentando esplicita rinuncia a incentivi@pec.lazioinnova.it e presentare una nuova **Domanda**; Lazio Innova non si assume alcuna responsabilità nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria.

Il **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**[8]**,** a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che se comprovati sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso,** prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

Il **Proponente**, presentando **Domanda**, assume tra l'altro l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova l'eventuale acquisizione, prima della **Data di Concessione**, di una dimensione di **Impresa** maggiore rispetto a quella posseduta alla **Data della Domanda**, nella piena consapevolezza che in tal caso, in qualunque modo e in qualunque momento l'acquisizione di una maggiore dimensione sia rilevata da Lazio Innova, il contributo concesso sarà revocato se non dovuto, o ridotto se applicabile una minore percentuale di contributo.

[8] Sono di esclusiva responsabilità dei **Proponenti**, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, l'indisponibilità o i malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** o della **Firma Digitale**, i malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, le difficolta di connessione e trasmissione e la lentezza dei collegamenti.

Articolo 6 – Documentazione da presentare a corredo della Domanda

Al **Formulario** compilato tramite la piattaforma **GeCoWEB** con le modalità di cui al precedente articolo 5 devono essere allegati i documenti di seguito indicati.

1. le proposte progettuali che devono essere redatte:
   i. in coerenza con le linee guida di cui al modello 1 in Allegato all'**Avviso,** per gli **Investimenti** (**Tipologia di Intervento** A) ed eventualmente per le **Consulenze e Servizi** per la relativa industrializzazione e prima commercializzazione (**Tipologia di Intervento** C). Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Proponente**;
   ii. in coerenza con le linee guida di cui al modello 2 in Allegato all'**Avviso**, per le **Attività di Formazione** (**Tipologia di Intervento** B)**.** Tale proposta progettuale deve essere sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Proponente** e dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile della formazione;
2. una relazione illustrativa e descrittiva resa da **Tecnico Abilitato** sull'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** ed in particolare sulla sua consistenza, sulla sua situazione urbanistica e edilizia, sul **Titolo di Disponibilità**, sui titoli abilitativi necessari per realizzazione degli **Investimenti** e per il loro esercizio, fornendo una stima argomentata sui tempi necessari per l'ottenimento, e nel caso di **Progetto** riguardante una **Unità Produttiva** di nuova acquisizione (**Tipologie di Investimento** 2, 3 e 4), sulle caratteristiche della capacità produttiva esistente come rappresentata nella proposta progettuale e nella documentazione di cui alla successiva lettera a);
3. la dichiarazione circa il rispetto del **Principio DNSH** e la relativa autovalutazione, resa in conformità al modello 3 in Allegato all'**Avviso**;
4. la relazione di verifica climatica con i contenuti previsti dagli Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027, di cui alla COM (2021/C 373/01) e dagli indirizzi elaborati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il MASE oppure una relazione che illustri i motivi per cui tale verifica non è necessaria. In entrambi i casi la relazione deve essere sottoscritta da un professionista iscritto ad un Ordine competente per materia;
5. la documentazione tecnica a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza dei **Costi Ammissibili** inclusi nel **Progetto**, vale a dire:
   i. nel caso di spese per acquisto di beni materiali (**Voce di Costo** A.1): preventivi dettagliati;
   ii. nel caso di spese per acquisto di beni immateriali e di software appositamente sviluppato per il **Progetto** (**Voce di Costo** A.2): preventivi dettagliati, nel caso siano standardizzati e largamente diffusi sul mercato, o, in caso contrario, perizie di stima redatte da tecnici qualificati contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime;
   iii. nel caso di spese per l'acquisto di terreni (**Voce di Costo** A.3) o unità immobiliari esistenti (**Sottovoce di Costo** A.4): contratto, anche preliminare, o comunque documentazione attestante la disponibilità del venditore, e perizia di stima redatta da un **Tecnico Abilitato**, che attesti il valore di mercato del terreno;
   iv. nel caso di costi per lavori edili o assimilabili (**Sottovoce di Costo** A.5): relazione illustrativa e descrittiva resa da un **Tecnico Abilitato**;
   v. nel caso di spese di progettazione (**Voce di Costo** A.6) e canoni per nuovi servizi digitali (**Voce di Costo** A.7): preventivi dettagliati;
   vi. nel caso di acquisto di una **Unità Produttiva** esistente (**Voce di Costo** A.8): contratto preliminare non vincolante, o comunque documentazione attestante la disponibilità del venditore, e perizie di stima redatte da professionisti iscritti ad un Ordine competente per

materia contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tali stime e che attestino il rispetto di tutte le condizioni previste per l'ammissibilità di tale costo;

vii. nel caso delle spese da riconoscere dell'organizzazione responsabile dell'**Attività di Formazione** (**Voce di Costo** B.1):
- le referenze di tale organizzazione con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 5 anni, i curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure coinvolte, e una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro);
- per i costi dei formatori e dei consulenti impiegati nell'**Attività di Formazione**, già individuati e ai quali si applica una tariffa oraria superiore a 40 euro: i curriculum vitae. Per le restanti figure professionali e per quelle ancora da individuare, nella proposta progettuale specifica (Modello 3) e nel **Formulario** devono essere descritti il ruolo, il profilo in termini di competenze ed esperienza, e la relativa tariffa;

viii. per le spese di **Consulenza e Servizi** (**Sottovoci di Costo** C.1.1 e C.1.2) la seguente documentazione:
- preventivi dettagliati con la specifica, nel caso di consulenze valorizzate in termini di tempo uomo (definita "personale non dipendente" nella classificazione GeCoWEB Plus), delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli, impegno temporale previsto e tariffa;
- il curriculum vitae con evidenza delle attività maggiormente attinenti all'incarico svolte negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse professionali coinvolte o servizi standard, possono essere prodotti i soli curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste, ma devono essere prodotte le referenze e una descrizione dell'organizzazione (cd. company profile recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche se rilevanti, altro);

Laddove le spese riguardino l'acquisto di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, è possibile fornire, in luogo dei preventivi o delle perizie di stima, indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezzari pubblicati su internet.

Inoltre, devono essere allegati i seguenti documenti, ove ricorra il caso indicato:

a. nel caso di **Progetto** riguardante una **Unità Produttiva** di nuova acquisizione (**Tipologie di Investimento** 2, 3 e 4), documentazione anche nella forma di contratto preliminare comprovante tale acquisizione;

b. per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. relativa all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda**, redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente**. Tale situazione contabile deve inoltre essere prodotta in caso di **Tipologia di Investimento** 4 (diversificazione …) di cui all'articolo 1, se necessario per attestare che il valore contabile delle immobilizzazioni riutilizzate, come risultanti nell'esercizio finanziario precedente l'**Avvio dei Lavori**, soddisfa la condizione prevista[9];

c. nel caso in cui l'Impresa **Proponente** già costituita richieda che siano presi in considerazione, per attestare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso**, gli impegni assunti dai soci o futuri

[9] Ed esempio quando i **Bilanci** riguardino più **Unità Produttive** e l'**Investimento** una sola di queste.

soci, le relative dichiarazioni rese in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso**. Si precisa che, ove non sia prodotta tale documentazione, per la verifica della capacità finanziaria di cui all'articolo 2 dell'**Avviso** si terrà conto esclusivamente di quanto risultante dall'**Ultimo Bilancio** e al **Registro delle Imprese Italiano**;

d. nel caso di **Domanda** presentata per un'**Impresa Costituenda**, gli impegni finanziari assunti dalle **Imprese** futuri soci assunti in conformità al modello 5 in Allegato all'**Avviso** al fine della verifica della capacità finanziaria;

e. nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo, la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA". Si precisa che ove non sia prodotta tale dichiarazione sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA);

f. nei casi previsti, le dichiarazioni da rendersi in conformità ai modelli 7 e 8 in Allegato all'**Avviso;**

g. nel caso di **Proponenti** soggetti alla legislazione di altri Stati (**Impresa Estera**): (i) l'incarico conferito ad un revisore legale o ad un avvocato abilitato alla professione in Italia, per rappresentare il **Proponente**, (ii) la relazione di tale rappresentante in merito alla equipollenza dei requisiti posseduti dal **Proponente** rispetto a quelli previsti dall'**Avviso** sulla base della legislazione italiana e (iii) la relativa documentazione equipollente.

Deve essere inoltre fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, anche con riferimento ai requisiti di ammissibilità di cui agli articoli 1, 2 e 3, ai criteri di selezione di cui all'articolo 7 e alla pertinenza e congruità dei **Costi Ammissibili**.

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** si basano su quanto fornito.

Articolo 7 – Selezione dei Progetti e concessione del contributo

Il procedimento di selezione delle richieste di contributo è a "sportello", vale a dire che i contributi sono concessi seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande**, e si articola nelle seguenti fasi:

a. istruttoria formale di ammissibilità;
b. valutazione;
c. concessione.

Istruttoria formale di ammissibilità

Lazio Innova avvia l'istruttoria, secondo l'ordine di presentazione delle **Domande**, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Proponenti,** effettuando le verifiche e i controlli con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2;
- la capacità finanziaria del **Proponente** per completare il **Progetto** di cui all'articolo 2, sulla base delle informazioni acquisibili dal **Registro delle Imprese Italiano** e, se allegati alla **Domanda,** dalla situazione contabile e dagli impegni finanziari di cui all'articolo 6 lettere b), c) e d).

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le **Domande**:

- inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 5:
- relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga l'indicazione e l'ammontare dei **Costi Ammissibili**;
- a cui non risultino allegate le pertinenti **Proposte Progettuali** redatte in conformità ai modelli 1 e 2 di cui all'Allegato all'**Avviso**;
- a cui non risulti allegata la relazione illustrativa e descrittiva resa da **Tecnico Abilitato** sull'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** di cui all'articolo 6 (2);
- nel caso di **Imprese Costituende**, le **Domande** a cui non risultino allegati gli impegni finanziari assunti in conformità al modello 5 dell'Allegato all'**Avviso** di cui all'articolo 6 (d).

Non sono integrabili gli impegni finanziari da assumersi in conformità al modello 4 dell'Allegato all'**Avviso** e la dichiarazione di cui al modello 6 "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA" del medesimo Allegato all'**Avviso**, la cui mancanza produce le conseguenze previste alle lettere c) e e) dell'articolo 6, ma senza pregiudicare l'ammissibilità della **Domanda**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili, con la relativa motivazione, alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

La valutazione dei **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale è demandata ad una **Commissione di Valutazione** che in primo luogo verifica che i **Progetti** e le relative componenti abbiano tutti i requisiti di ammissibilità previsti e esprime le proprie valutazioni applicando i seguenti criteri.

Criteri di valutazione	Punteggio soglia	Punteggio massimo
1. Sostenibilità economico-finanziaria del **Progetto** in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti).	30	50
2. Qualità progettuale in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento.	18	30
Criteri di priorità		**Punteggio massimo**
1. **Progetti** focalizzati su "economia a basse emissioni di carbonio, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici /economia circolare".		10
2. Possesso della certificazione di parità di genere.		5
3. Possesso di una certificazione ambientale.		5
Totale		**100**

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** ammissibili che ottengono un punteggio complessivo almeno pari a 55 e un punteggio almeno pari al punteggio soglia previsto per ciascun singolo criterio di valutazione.

La **Commissione di Valutazione** predispone quindi:

- gli elenchi dei **Progetti** ritenuti non ammissibili perché ritenuti non coerenti con le previsioni dell'**Avviso**, con la relativa motivazione, e di quelli non idonei, con evidenza dei punteggi insufficienti;
- l'elenco dei **Progetti** idonei con le **Tipologie di Intervento** ammesse, i relativi importi e quelli dei corrispondenti contributi concedibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** e della dotazione finanziaria disponibile.

Nel caso di **Progetto** finanziabile da realizzarsi mediante un **Impresa Costituenda,** Lazio Innova invita il **Proponente** a produrre, entro i successivi 45 giorni, la **Comunicazione di Avvenuta Costituzione** recante le dichiarazioni e gli impegni previsti nel modello D in Allegato all'**Avviso,** corredata della documentazione che attesti l'iscrizione nel **Registro delle Imprese Italiano** e di quella attestante l'avvenuta sottoscrizione o formalizzazione dei conferimenti di capitale e delle altre forme di copertura finanziaria risultate determinanti nel dimostrare la capacità finanziaria. La mancata produzione di tali documenti entro detti termini o la loro non conformità determina l'impossibilità di adottare l'atto formale di concessione e la **Domanda** risulterà non ammissibile.

Concessione

Lazio Innova, espletati gli adempimenti previsti dal regolamento sul Registro Nazionale Aiuti, trasmette gli elenchi predisposti dalla **Commissione di Valutazione** alla **Direzione Regionale** che assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio** (**Data di Concessione**) e sulle pagine dedicate all'**Avviso** dei siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Il riconoscimento dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria e delle valutazioni, e può non seguire l'ordine cronologico di presentazione delle **Domande** a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare le **Domande** presentate in precedenza ma ancora in lavorazione.

I provvedimenti di concessione del contributo danno atto della dotazione finanziaria residua disponibile, evidenziando il potenziale assorbimento da parte delle **Domande** ancora in lavorazione.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

I **Proponenti** potranno ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 8 – Sottoscrizione dell'Atto di impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova entro 10 giorni dalla **Data di Concessione** invita il **Beneficiario** a fornire entro 10 giorni successivi le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia**.

Lazio Innova entro 10 giorni da quando consentito dalla **Disciplina Antimafia** mette a disposizione del **Beneficiario** l'**Atto di Impegno**, redatto in conformità al modello in Allegato all'**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere a Lazio Innova entro i 15 giorni successivi.

Tale termine è di 45 giorni nel caso di **Beneficiari** che devono corredare l'**Atto di Impegno** della documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti per dimostrare la capacità finanziaria di cui all'articolo 2.

Qualora le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia** o l'**Atto di Impegno** debitamente sottoscritto e corredato della documentazione richiesta non siano forniti entro i termini e con le modalità sopra indicate o tali documenti non siano conformi, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni di cui al successivo articolo 10.

Con la sottoscrizione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** in conformità a quello ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall'**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo D.P.R.;
- mantenere nel Lazio l'**Unità Produttiva** agevolata e gli **Investimenti** agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere g), h), i), j) e k) dell'articolo 10;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Trasparenza** e adempiere agli obblighi in materia di informazione e visibilità stabiliti agli artt. 49 e 50 del **RDC** e nel suo allegato IX;
- rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
  - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;
  - la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;

- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);

- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso** e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *Pitching* o *give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l'altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del **Progetto** o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare e aggiornando di conseguenza le proposte progettuali.

Fermi restando gli obiettivi del **Progetto** e delle singole **Tipologie di Intervento**, il **Beneficiario** può rimodulare i **Costi Ammessi** da rendicontare all'interno di ogni **Voce di Costo** e, entro un massimo del 15% del totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare della singola **Tipologia di Intervento**, fra una **Voce di Costo** e l'altra, fermi restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci di Costo**.

Eventuali variazioni alle **Voci di Costo** eccedenti i limiti sopra indicati sono ammissibili solo se preventivamente autorizzate da Lazio Innova.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** o una **Tipologia di Intervento** gravemente difforme da quello presentato e approvato, sono replicate le procedure di cui all'art. 7 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 10, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto** o della **Tipologia di Intervento**.

In particolare, qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione,** le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando i **Costi Sostenuti** da rendicontare, in sede di saldo, risultino inferiori al 70% dell'importo totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare**.**

Qualora la **Commissione di Valutazione** ravvisi una difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Il **Progetto** è gravemente difforme, e la revoca è totale, se i **Costi Sostenuti** risultano inferiori a 1.000.000,00 euro. La revoca solo parziale, in questi casi, può essere disposta solo se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto degli importi minimi è dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Nella modulistica in Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi, nonché a quali condizioni e con quali modalità si possono presentare richieste di variazione al **Progetto**.

Articolo 9 – Modalità di erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;

b. uno o più acconti a stato avanzamento lavori ("SAL"), da richiedersi obbligatoriamente:
   - entro 12 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo fino a 3.000.000,00 euro. Con tale SAL devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare;
   - entro 8 e 16 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo pari o superiore a 3.000.000,00 euro e fino a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare**,** considerando anche quelli eventualmente già rendicontati con il primo SAL;
   - entro 8, 16 e 24 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo pari o superiore a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 20% dei **Costi Ammessi** da rendicontare e con il terzo SAL obbligatorio (a 24 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, considerando in ogni caso anche quelli già rendicontati i precedenti SAL.

   Si chiarisce che, anche qualora alla scadenza degli 8 mesi sopra indicata non vi siano costi da rendicontare, resta fermo l'obbligo di presentare il SAL contenente la relazione di cui al successivo punto 1.

   L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e acconti a SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso o già ridotto;

c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine massimo per la conclusione e rendicontazione del **Progetto** di cui all'articolo 1. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. Nel caso in cui l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a.

A fronte di eventi straordinari e imprevedibili l'**Autorità di Gestione** può concedere una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a SAL, per un massimo di 3 mesi, e una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a saldo, per un massimo di 6 mesi, in entrambi i casi su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine originario e fermo restando l'impegno dei **Beneficiari** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso, come disciplinato all'articolo 8 dell'**Avviso,** e fermo restando che il termine per la richieste di erogazione a saldo non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo sulla base dei **Costi Sostenuti**, ove risultino inferiori a quelli **Ammessi**, nel rispetto delle previsioni degli articoli 3 e 4 anche con riferimento al calcolo dei costi forfettari e ai limiti per determinate **Voci di Costo**.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, e che evidenzi e motivi gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, anche rispetto al cronoprogramma iniziale e ai **Costi Ammessi**. Tale relazione deve aggiornare in sede di SAL le previsioni di realizzazione e completamento degli **Investimenti**, illustrando anche l'avanzamento degli iter autorizzativi, e deve dare conto dell'effettivo completamento del **Progetto** e della sua ammissibilità a consuntivo (**Tipologia di Investimento**, altro) illustrando i titoli abilitativi ottenuti, ove necessari per la realizzazione dell'**Investimento** e il suo esercizio.
   Nel caso di **Attività di Formazione** (**Tipologia di intervento** B) deve essere fornita un'apposita relazione che deve essere sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile dell'attività e illustrare, con almeno il grado di dettaglio previsto per la proposta progettuale (modello 2 in Allegato all'**Avviso**), i risultati intermedi e finali raggiunti con riferimento ai discenti partecipanti, alle competenze dagli stessi acquisite, alle ore di formazione erogate e all'impegno dei formatori e altre risorse umane dedicate alle specifiche attività progettuali e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività.
   Nel caso di **Consulenze e Servizi** (**Tipologia di intervento** C) la relazione deve illustrare i contenuti e i risultati prodotti da ciascun fornitore;

2. la documentazione di cui all'articolo 4 (c) (contratti, **Titoli di Spesa,** estratti conto, altre attestazioni bancarie di avvenuto pagamento) e l'eventuale documentazione non fornita in sede di **Domanda** (contratti definitivi riguardanti l'acquisto di terreni unità immobiliari o **Unità Produttive**, documentazione relativa ai fornitori sostituiti, altro).
   Nel caso di lavori edili o assimilabili deve essere fornito inoltre il computo metrico relativo ai lavori eseguiti.
   Le fatture dell'organizzazione responsabile della formazione (**Voce di Costo** B.1) devono essere corredate dei fogli presenza o altra documentazione che attesti la partecipazione dei destinatari e dei formatori all'**Attività Formativa**.
   Le fatture dei prestatori di servizi e consulenze di cui alle **Voci di Costo** C.1.1 e C.1.2, devono essere corredate degli elaborati o delle relazioni prodotte dai fornitori comprovanti i servizi resi e, nel caso di valorizzazione in termini di tempi uomo (**Sottovoce di Costo** C.1.1), degli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 11 in Allegato all'**Avviso**, sottoscritti dal consulente medesimo e dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** committente;

3. idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento o erogazione dei conferimenti di capitale e delle altre coperture finanziarie considerate nel calcolo per la verifica della capacità finanziaria, qualora tale effettivo versamento o erogazione non sia riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o da documentazione già presentata o per l'importo che non sia ivi riscontrabile;

4. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 6, 7 e 8 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo** risulti capiente.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono

contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora le richieste di erogazione per anticipazione, SAL obbligatori e saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate e fermo restando quanto previsto per eventuali proroghe all'articolo 1, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 8.

Qualora non si verifichino cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione**,** dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del **Beneficiario**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione, e verifica che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune. Il tutto come meglio dettagliato nell'**Atto di Impegno**.

Articolo 10 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 12 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. mancata trasmissione delle informazioni eventualmente necessarie ai sensi della **Disciplina Antimafia,** dell'**Atto di Impegno** sottoscritto o della documentazione prevista a corredo, entro i termini e con le modalità previste all'articolo 8;

b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2;

c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

d. mancata presentazione dei SAL obbligatori e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 9;

e. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima come stabilito all'articolo 8;

f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

g. **Delocalizzazione** dell'**Unità Produttiva** beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;

h. **Delocalizzazione** dell'**Unità Produttiva** beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;

i. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;

j. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;

k. gli **Investimenti** immateriali agevolati non risultino di utilità esclusiva della o delle **Unità Produttive** oggetto dell'**Investimento** agevolato per 3 anni a far data dall'erogazione del contributo.

I casi di cui alle lettere i), j) e k) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto che sia in possesso dei requisiti e che assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

l. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf);

m. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

n. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

o. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento

definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano il diritto di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 11 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina della Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova. Tali comunicazioni si intendono validamente effettuate anche all'indirizzo **PEC** risultante al **Registro delle Imprese Italiano.** In caso di comunicazione via **PEC** senza successo (casella piena o inattiva), questa si intende comunque valida nella misura in cui il contenuto è pubblicato sul **BUR Lazio**.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dell'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

«**Attività Economiche e Investimenti Esclusi**». Non sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente **Avviso:**

- gli **Investimenti** che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) 2024/795 (Regolamento STEP);
- le **Attività Economiche** del settore finanziario e assicurativo (Sez. L ATECO 2025)
- gli **Investimenti** esclusi dall'art. 7 del **RGE**, vale a dire direttamente afferenti alla produzione primaria dei prodotti agricoli (Allegato I del TFUE) e della pesca e acquacultura (Reg. (UE) n. 1379/2013)
- le **Attività Economiche** appartenenti ai settori esclusi dall'art. 13 del **RGE** vale a dire del carbone, della banda larga, della siderurgia, della lignite, dei trasporti (come definiti all'art. 2, p. 13, 40, 43, 43bis e 45 del **RGE**) e della produzione, stoccaggio, trasmissione o distribuzione di energia (Sez. D ATECO 2025):
- le **Attività Economiche** e gli **Investimenti Esclusi** dall'articolo 7 del Reg. (UE) 2021/058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, vale a dire:
  - la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
  - lo smantellamento o la costruzione di centrali nucleari;
  - gli **Investimenti** volti a conseguire la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti da attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;
  - gli **Investimenti** legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento:
  - gli **Investimenti** in infrastrutture aeroportuali, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento:
  - gli **Investimenti** in attività di smaltimento dei rifiuti in discariche e quelli destinati ad aumentare la capacità degli impianti di trattamento dei rifiuti residui, fatte salve le eccezioni previste dal medesimo art. 7 del Regolamento:
- le ulteriori **Attività Economiche** escluse ai sensi della lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523, tra le quali:
  - gioco d'azzardo (attività legate alla produzione, concezione, distribuzione, trasformazione, commercio o software);
  - commercio sessuale e relative infrastrutture, servizi e media;
  - nel settore delle attività di difesa, l'utilizzo, lo sviluppo o la fabbricazione di prodotti o tecnologie vietati dal diritto internazionale applicabile;
  - attività escluse dal finanziamento a norma delle pertinenti disposizioni del regolamento Orizzonte Europa o nella misura in cui non è possibile garantire il rispetto della Convenzione europea sulla protezione degli animali vertebrati utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici (GU L 222 del 24.8.1999, pag. 31);
  - attività che limitano i diritti individuali e la libertà delle persone o che violano i diritti umani;
  - altre attività proibite dalla legislazione nazionale applicabile.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e dei **Costi Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca («**Direzione Regionale**») e dell'autorità di gestione («**Autorità di Gestione**») del Programma FESR Lazio 2021-2027 ai sensi dell'art. 72 e ss. del **RDC** e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di organismo intermedio di cui all'art. 2 (8) del medesimo regolamento.

«**Beneficiario**»: il soggetto a cui è concesso il contributo previsto dall'**Avviso**, ai sensi dell'art. 2 (9) (c) del **RDC**.

«**Bilancio**»: per le imprese soggette agli obblighi di cui all'art. 2435 C.C. quello ivi previsto e per le imprese non obbligate, la situazione contabile riclassificata conformemente alla struttura prevista dagli artt. 2424 e 2425 C.C. redatta da un professionista iscritto ad un Ordine dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili con attestazione in calce che si tratta della situazione contabile risultante dalle scritture contabili utilizzata per la relativa dichiarazione dei redditi e sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'impresa in oggetto. Per «**Ultimo Bilancio**» si intende il bilancio

relativo all'ultimo esercizio chiuso prima della **Data della Domanda** o la suddetta situazione contabile relativa all'ultimo esercizio la cui dichiarazione dei redditi è stata presentata alla Agenzia delle Entrate prima della **Data della Domanda**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Certificazione di Parità di Genere**»: riconoscimento che attesta l'effettiva implementazione di un sistema di gestione per la parità di genere da parte di un'organizzazione, in conformità ai requisiti stabiliti dalla prassi UNI/PdR 125:2022. Per ottenere la certificazione, l'impresa deve richiederla volontariamente a un organismo di certificazione accreditato presso Accredia, che valuterà il grado di conformità dell'organizzazione a sei aree di valutazione: cultura e strategia, governance, processi, *human resources*, opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. La certificazione ha validità triennale ed è soggetta a monitoraggio annuale.

«**Certificazione di Sostenibilità Ambientale**»: al fine dell'attribuzione del punteggio è rilevante il possesso di anche solo una delle certificazioni che attestano attenzione alla sostenibilità ambientale e di seguito indicate:

- sistemi di gestione ambientali (EMAS, ISO 14000)
- sistemi di gestione dell'energia (ISO 50001)
- possesso di un marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) certificazioni della catena di custodia (FSC, PEFC);
- inventari del gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/ TS 14067;
- strumenti di valutazione degli aspetti ambientali lungo il ciclo di vita (ISO 14040);
- Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD® - Environmental Product Declaration) è uno schema di certificazione volontaria di prodotto, sviluppato in applicazione della ISO 14025:2006 (etichettature ambientali di Tipo III);
- standard per la green supply chain (ISO 20400);
- l'impronta ambientale dei prodotti (PEF) e l'impronta ambientale delle organizzazioni (OEF) che indicano le prestazioni ambientali di un prodotto (o servizio) o di organizzazioni nel corso del rispettivo ciclo di vita;
- standard di certificazione del contenuto di riciclo dei materiali e dei prodotti (Remade in Italy).

«**Commissione di Valutazione**»: organismo collegiale nominato dall'**Autorità di Gestione** e deputato a valutare i singoli **Progetti** presentati per ciascun ambito previsto dall'**Avviso**. Sono membri della **Commissione di Valutazione** l'**Autorità di Gestione** o suo delegato, il Direttore Generale di Lazio Innova o suo delegato e tre esperti indipendenti selezionati dall'Albo del MIMIT degli esperti in innovazione tecnologica di cui al D.M. del 7/10/2015. Lazio Innova assicura la segreteria tecnica.

«**Comunicazione di Avvenuta Costituzione**»: la comunicazione disciplinata all'articolo 7 dell'**Avviso** effettuata dal **Legale Rappresentante** di una società **Beneficiaria** che non era ancora costituita alla **Data della Domanda** (**Impresa Costituenda**).

«**Costi Ammissibili**»: le fattispecie di **Costi Ammissibili** previsti all'articolo 4 e ivi distinti in **Voci di Costo** da rendicontare e nella **Voce di Costo** B.2 calcolata forfettariamente e da non rendicontare. I «**Costi Ammessi**» sono i **Costi Ammissibili** previsti nel **Progetto** nella misura in cui sono approvati in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. I «**Costi Sostenuti**» sono i **Costi Ammessi** da rendicontare e quindi effettivamente sostenuti e pagati dal **Beneficiario**, documentati in conformità alla normativa civilistica e fiscale, nonché alle disposizioni dell'**Avviso** e dell'**Atto di Impegno,** e i **Costi** da non rendicontare che si intendono **Sostenuti** nella misura in cui sono sostenuti i **Costi Ammissibili** a cui sono parametrati forfettariamente, nel limite massimo degli importi ammessi.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo**.**

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**Delocalizzazione**»: il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da una **Unità Produttiva** situata in una parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo (**Unità Produttiva** iniziale) verso uno **Unità Produttiva** situata in un'altra parte contraente dell'accordo sullo Spazio Economico Europeo in cui viene effettuato l'**Investimento** sovvenzionato (**Unità Produttiva** sovvenzionata). Vi è trasferimento se il prodotto o servizio nell'**Unità Produttiva** iniziale e in quella sovvenzionata serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti e vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in una delle

Unità Produttive iniziali del **Beneficiario** nello Spazio Economico Europeo.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Dipendente**»: si intendono tutte le persone fisiche per le quali il **Beneficiario** è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta.

«**Disciplina Antimafia**»: Decreto Legislativo n. 159 del 06 settembre 2011 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e ss. mm. e ii..

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**RGDP**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli artt. 49, 50 e l'allegato IX del **RDC**, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del contributo, precompilato dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso.**

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a 12 mesi oltre la data ultima di conclusione e rendicontazione del **Progetto**, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dall'IVASS, inclusi i consorzi fidi iscritti all'albo di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario, o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema o all' EIOPA. Lo schema è pubblicato sulla pagina dedicata all'**Avviso**.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«GeCoWEB Plus»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano**.

«**Impresa**»: un soggetto iscritto al **Registro delle Imprese**.

«**Impresa Costituenda**»: l'**Impresa Beneficiaria** non ancora costituita alla **Data della Domanda.**

«**Impresa Estera**»: persone giuridiche iscritte al registro delle imprese di altri Stati.

«**Impresa in Difficoltà**»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del **RGE** e fatte salvo le precisazioni ivi previste, è l'**Impresa** che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a. nel caso di società costituita da almeno tre anni senza responsabilità illimitata di alcun socio per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte del patrimonio netto della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno un socio abbia la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà del patrimonio netto, come rilevato nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d. qualora l'impresa abbia ricevuto un **Aiuto** per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un **Aiuto** per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

«**Irregolarità**»: ai sensi dell'art. 2 (31) del **RDC**, qualsiasi violazione del diritto dell'Unione e il diritto nazionale e regionale relativo alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico, che ha o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione imputando a tale bilancio una spesa indebita.

«**Legale Rappresentante**»:
- nel caso di soggetti iscritti al **Registro delle Imprese Italiano**, la persona fisica che risulta da tale Registro avere i poteri per impegnare legalmente il soggetto iscritto, incluso il preposto della stabile organizzazione di **Impresa** iscritta al registro delle imprese di un altro Stato membro della UE;
- nel caso di persone giuridiche iscritte al registro delle imprese di altri Stati e che non si ricadono nel caso precedente («**Imprese Estere**»), il revisore legale o l'avvocato abilitato ad esercitare la professione in Italia a cui è stato conferito l'incarico di rappresentare tale impresa estera, come risulta dall'apposita documentazione allegata al **Formulario**.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:
- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo se previste dalla Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Normali Condizioni di Mercato**»: come stabilito all'art. 2 (89) del **RGE** "una situazione in cui le condizioni relative all'operazione tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Il principio delle normali condizioni di mercato si considera soddisfatto se l'operazione si svolge nel quadro di una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria".

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'**Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Proponente** e il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Proponente** e al **Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:
- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Proponente** o **Beneficiario**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Proponente** o **Beneficiario**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**PMI**»: **Micro Impresa, Piccola Impresa o Media Impresa**, ovvero l'impresa che soddisfa i requisiti di cui l'Allegato I del **RGE** (Definizione di PMI), Si riportano di seguito i principali parametri e soglie di classificazione:

Dimensione	Occupati (ULA)	Fatturato annuo	Tot. attivo di bilancio
Micro Impresa	< 10	≤ € 2 Mln	≤ € 2 Mln
Piccola Impresa	≥10; <50	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln	> € 2 Mln; ≤ € 10 Mln
Media Impresa	≥50; <250	> € 10 Mln; ≤ € 50 Mln	> € 10 Mln; ≤ € 43 Mln

Fermi restando i maggiori dettagli previsti nell'allegato 1 del **RGE** e, per quanto riguarda le modalità di calcolo, nel Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005 di recepimento della raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003, nonché in tutta la disciplina applicabile:
- gli occupati, calcolati in termini di Unità Lavorative Annue («**ULA**»), il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività) devono fare riferimento ai dati dell'ultimo bilancio approvato o in mancanza all'ultima dichiarazione dei

redditi presentata;

- è sufficiente rispettare una sola delle due soglie previste per il fatturato e il totale di bilancio annuo (totale attività);
- se un'impresa supera tali soglie, in qualsiasi direzione, essa perde o acquisisce la qualifica di **PMI** e di **Micro, Piccola, Media o Grande Impresa** solo se questo scostamento avviene per due anni consecutivi (considerando, come precisato al punto successivo, i dati delle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito);
- per le **Imprese** non **Autonome** dette soglie devono essere calcolate consolidando i dati delle imprese che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Collegate** e, pro quota, delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono **Imprese Associate** (e delle **Imprese** che al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito sono loro **Imprese Collegate**);
- un'impresa non è una **PMI** se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente, fatte salve le limitate eccezioni previste per talune **Imprese Associate**.

A tal fine rilevano le seguenti ulteriori definizioni:

«**Imprese Associate**»: in conformità all'allegato I al **RGE** e fatte salve le limitate eccezioni ivi previste[10], sono tutte le imprese non classificate come **Imprese Collegate,** tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

«**Impresa Autonoma**»: qualsiasi impresa non classificata come **Impresa Associata** o come **Impresa Collegata** ai sensi dell'Allegato I al **RGE**.

«**Imprese Collegate**»: in conformità all'allegato I al **RGE**, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

a. un'**Impresa** detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra **Impresa**;
b. un'**Impresa** ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra **Impresa**;
c. un'**Impresa** ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra **Impresa** in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d. un'**Impresa** azionista o socia di un'altra **Impresa** controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra **Impresa**, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le **Imprese** fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate Imprese Collegate. Sono inoltre considerate **Imprese Collegate** le **Imprese** fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo "stesso mercato rilevante" o su "mercati contigui".

Come stabilito dal Decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, si considerano operare sullo "stesso mercato rilevante" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "mercati contigui" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due).

«**Grande Impresa**»: l'**i**mpresa che non rispetta i limiti dimensionali di **PMI**.

«**Quasi Equity**»: investimenti in denaro nell'**Impresa Beneficiaria** da parte delle **Imprese** socie in forma di debiti convertibili in capitale sociale e il cui diritto alla conversione o alla restituzione, non assistita da garanzie, sia condizionato a predeterminati eventi. In particolare, nell'ambito del presente **Avviso**, gli eventi a cui può essere condizionata la restituzione sono quelli che attestano il raggiungimento dell'autonomia finanziaria da parte dell'**Impresa**

[10] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono una partecipazione in misura pari o superiore al 25%, ma comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate**), che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti.

Beneficiaria.

«**Principio DNSH**»: il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ("Do No Significant Harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, e precisato negli orientamenti tecnici della Commissione europea di cui alla comunicazione 2021/C 58/01 sull'applicazione del medesimo principio;

«**Progetto**»: il **Progetto** oggetto di sostegno da parte del presente **Avviso** come definito all'articolo 1.

«**Proponente**»: il soggetto che richiede il contributo previsto dall'**Avviso** o, nel caso di **Impresa Costituenda**, una delle **Imprese** future socie che presentando **Domanda** assume gli obblighi previsti dall'**Avviso** in capo ai **Proponenti**, fino alla **Comunicazione di Avvenuta Costituzione.** Si precisa che non si considera **Proponente** l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus**.

«**RDC**» o «**Regolamento recante Disposizioni Comuni**»: il Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti".

«**RGE**» o «**Regolamento Generale di Esenzione**»: il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea (GU UE L 187/1 del 26 giugno 2014) e ss. mm. e ii.

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**Tecnico Abilitato**»: ingegnere o architetto iscritto al proprio ordine professionale, geometra o perito industriale iscritto al proprio collegio professionale (D.M. 19 febbraio 2007), dottore agronomo, dottore forestale e perito agrario iscritto al proprio collegio professionale (Circolare 31 maggio 2007).

«Tipologia di Intervento»: le **Tipologie di Intervento** individuate all'articolo 1 dell'**Avviso**, vale a dire:

A – «**Investimenti**» a loro volta suddivisi nelle 4 «**Tipologie di Investimento**» definite al medesimo articolo 1 anche con riferimento alle prescrizioni di cui agli artt. 14 e 17 del **RGE**;

B - «**Attività di Formazione**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti di cui all'art. 31 del **RGE;**

C - «**Consulenze e Servizi**» da intendersi anche come l'attività oggetto degli aiuti alle **PMI** di cui all'art. 18 del **RGE;**

D - «**Premio per la Fideiussione**», costo oggetto dell'aiuto concesso con l'**Avviso** ai sensi del **De Minimis.**

«**Titolo di Disponibilità**»: qualsiasi titolo di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del c.c. con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'**Avviso** il possesso del **Titolo di Disponibilità**, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

«**Titolo di Spesa**»: fattura, busta paga o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini civilistici e fiscali.

«**Unità Produttiva**» o «**Stabilimento**»: stabilimento o struttura finalizzata alla produzione di beni o all'erogazione di servizi dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale (articolo 2, comma 1, lettera t, del decreto legislativo 81/2008). A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, unità locali quali magazzini e uffici di rappresentanza non si configurano quali **Unità Produttive**. L'**Unità Produttiva** oggetto del **Progetto** agevolato deve risultare, al più tardi al momento della prima richiesta di erogazione, nella disponibilità del **Beneficiario**, e al **Registro delle Imprese Italiano**. Nell'**Unità Produttiva** devono essere ubicate, salvo che per documentabili esigenze tecniche, le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo.

«**Voci di Costo**»: le **Voci di Costo** definite all'articolo 4 e ivi identificate con la lettera maiuscola della **Tipologia di Intervento** (A, B, C e D) e un numero (1, 2, …). Sono invece «**Sottovoci di Costo**», anche agli effetti della disciplina delle variazioni di cui all'articolo 8 dell'Avviso, quelle identificate da un secondo numero (C.1.1 e C.1.2).

«**Zone Assistite**»: le aree del Lazio individuate nella carta degli aiuti a finalità regionale applicabile dal 1º gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, che la Commissione Europea ha approvato con decisione C(2022) 1545 final del 18 marzo 2021 e ss. mm. e ii.. Esse si distinguono in

- «**Zone Assistite Plus**», vale a dire i territori dei Comuni di:

- Cassino, Piedimonte San Germano, San Vittore del Lazio, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del Garigliano, Sant'Apollinare e Villa Santa Lucia nella Provincia di Frosinone;
- Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Minturno, Ponza, Santi Cosma e Damiano e Ventotene nella Provincia di Latina;

- **«Zone Assistite Ordinarie»**, vale a dire i territori dei comuni di:
  - Anagni, Ceccano, Ferentino Frosinone e Patrica in Provincia di Frosinone;
  - Aprilia, Cisterna di Latina e parte del territorio del comune di Latina in Provincia di Latina;
  - Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Cantalice, Casperia, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Collevecchio, Greccio, Leonessa, Magliano Sabina, Micigliano, Montasola, Montebuono, Posta, Rieti, Stimigliano, Tarano, Torri in Sabina e Vacone in Provincia di Rieti;
  - Pomezia, Civitavecchia e parte del territorio dei comuni di Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli in Provincia di Roma;
  - Acquapendente, Bolsena, Castel Sant'Elia, Civita Castellana, Corchiano, Fabrica di Roma, Gallese, Monte Romano, Montefiascone, Nepi, Orte, San Lorenzo Nuovo, Tarquinia e Viterbo in Provincia di Viterbo;

  Le parti dei territori dei comuni di Latina, Guidonia Montecelio, Roma e Tivoli che sono **Zone Assistite Ordinarie** sono identificate dalle sezioni censuarie indicate nella decisione della Commissione Europea sopra richiamata. Sul sito di Lazio Innova è presente una funzionalità che pur senza avere valore legale consente di verificare se una determinata località rientra in tali zone.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. **Requisiti da possedere alla Data della Domanda (o alla data della Comunicazione di Avvenuta Costituzione, per le imprese non ancora costituite)**

    a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite **DURC**. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. **Requisiti da possedere alla Data della Domanda (o alla data della Comunicazione di Avvenuta Costituzione, per le imprese non ancora costituite) e da mantenere fino alla concessione del contributo**

    a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. **Requisiti da possedere alla Data della Domanda (o alla data della Comunicazione di Avvenuta Costituzione, per le imprese non ancora costituite) e da mantenere fino alla erogazione del saldo:**

    a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ovvero:
        - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
        - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
        - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
        - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
        - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
        - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
        - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
        - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

    Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Proponente** e **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

    i. la persona fisica medesima, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una persona fisica;

ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi;
vii. il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui il contributo è destinato o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi precedenti.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per il **Proponente** o **Beneficiario**.

b. Non essere oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**.

e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

4. Requisiti da possedere ai fini della stipula dell'Atto di Impegno e fino all'erogazione del saldo nel caso di contributi concessi di importo pari o superiore a 150.000,00 euro

a. Insussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla **Disciplina Antimafia** o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, della medesima Disciplina.

5. Requisiti da possedere alla data di ciascuna erogazione

a. Non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune o essere destinatario di un tale ordine e avere restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf").

Appendice 3 – Informativa Privacy

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027

Gentile cittadino/a,
nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027 in forma di contributi a fondo perduto.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti. Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

<table>
<tr><td> </td><td>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO
il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .</td></tr>
<tr><td> </td><td>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")
La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</td></tr>
<tr><td> </td><td>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI
• Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza)
• Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile)
• Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro…)
• Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro…)
• Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa beneficiaria;
• Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro…)
• Dati relativi all'ubicazione
• Dati giudiziari del Legale Rappresentante delle imprese partecipanti all'Avviso, nonché dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 RGDP)
• Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza</td></tr>
</table>

FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

FINALITÀ	BASE GIURIDICA
1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;	- Art. 6, paragrafo 1, lett. e) (interesse pubblico), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - DGR 950/2022 (PR FESR) - Avviso "Attrazione Investimenti" di cui la presente Informativa costituisce l'appendice 3 - Art. 6, paragrafo 1 lettera c) (obbligo legale) del RGPD correlato con gli artt. 94-97 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - l'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 - l'art. 94 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n 36 - Art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari
2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura, ante e post la concessione della sovvenzione e per la conseguente certificazione della spesa alla Commissione europea.	- art. 6, paragrafo 1, lett. c) e e), del RGPD e par. 3, lett. a) (diritto dell' Unione) e/o b) del GDPR (dal diritto dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento)); - art. 69 e seg. Regolamento UE 1060/2021 - art.12 Regolamento UE 651/2014 così come modificato nel 2023

PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati

- per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni per esigenze contrattuali relative alla gestione dell'Avviso Pubblico pubblicato sul BURL, e per le stesse tempistiche relative all'ultima erogazione del contributo previsto dall'Avviso, nel rispetto degli adempimenti fiscali ai sensi dell'art. 2220 c.c e la relativa rendicontazione. I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.
- per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni per consentire alla Commissione di controllare gli aiuti esentati dall'obbligo di notifica ai sensi del presente regolamento, oltre a ciò vengono anche conservati i registri dettagliati contenenti le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare il rispetto di tutte le condizioni di cui al presente regolamento. I registri vengono conservati per dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto ad hoc o l'ultimo aiuto a norma del regolamento.

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.

DESTINATARI

Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono:

- **Responsabili del trattamento**: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.

Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it

Dati di contatto:

- e-mail privacy@lazioinnova.it
- tel. 06.605160

I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

In ossequio all'art. 28 GDPR, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.

Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.

Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.

Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal Regolamento Europeo 2016/67.

- **Autorizzati al trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)

	TRASFERIMENTO AL DI FUORI DELL'UNIONE EUROPEA Si fa presente che il Titolare non trasferire i suoi dati personali verso Paesi terzi (extra UE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantendo le prescrizioni del GDPR.
	ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE La Regione Lazio non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR.
	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[11]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FIRMATO DIGITALEMENTE
Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca
n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare
Tiziana Petucci

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

[11] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO
Cofinanziato
dall'Unione europea
REGIONE
LAZIO

COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO
AVVISO PUBBLICO
ATTRAZIONE INVESTIMENTI
INVEST IN LAZIO GRANT FACILITY
ALLEGATO
Modulistica e Istruzioni
COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO

ISTRUZIONI GENERALI

MODELLI EDITABILI

Modello 1 – Schema di Proposta Progettuale per Investimenti (A) e, se previsti, per Consulenze e Servizi per le PMI (C)

Modello 2 – Schema di Proposta Progettuale per l'Attività di Formazione (B)

Modello 3 – Dichiarazioni e autovalutazione sul rispetto del Principio DNSH

Modello 4 – Dichiarazione e **i**mpegni del socio o futuro socio

Modello 5 – Dichiarazione e **i**mpegni dei futuri soci di Impresa Costituenda

Modello 6 – Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA

Modello 7 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici

Modello 8 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Modelli 9 e 10 – Dichiarazione sulla dimensione di impresa

- Istruzioni specifiche e Focus su dimensione di impresa
- Fac Simile Modello 9 – Impresa Autonoma
- Fac Simile Modello 10 – Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese

Modello 11 – Timesheet

MODELLI COMPILATI DALLA PIATTAFORMA GeCoWEB Plus

Modello D – Domanda

Modello A – Atto di Impegno

Modello R – Richiesta di Erogazione

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'appendice n. 1 all'**Avviso**

Istruzioni Generali

Il presente allegato contiene i modelli che servono per presentare e perfezionare la **Domanda** e la richiesta di erogazione, e il modello di **Atto di Impegno**.

Sono inoltre riportate le istruzioni per la corretta compilazione di tali documenti.

Qui di seguito si forniscono alcune avvertenze di natura generale. Prima del fac-simile di ciascun nodello sono fornite istruzioni specifiche per la compilazione, talvolta presenti anche nel corpo del fac-simile stesso tra parentesi e in corsivo blu.

Attenzione

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo e in caso di fondati dubbi, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, **con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.**

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Modelli editabili

I modelli da 1 a 11 devono essere compilati dall'**Impresa Proponente** o **Beneficiaria** (Editabili).

Modelli compilati da GeCoWEB Plus

I modelli D - Domanda, C – Comunicazione di Avvenuta Costituzione, A – Atto di impegno e R – Richiesta di erogazione sono compilati direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già acquisiti.

Tali documenti elettronici (file) vanno solo sottoscritti con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente** o **Beneficiaria** prima di essere caricati (upload), salvati (salva l'allegato) e quindi inviati tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus**, che conferma l'invio con una **PEC** inviata all'indirizzo fornito dal **Proponente** o **Beneficiario**.

Attenzione

Se dopo avere scaricato (download) un file redatto secondo un modello compilato si apportano delle modifiche a quanto inserito nella piattaforma GeCoWEB Plus inclusi i documenti caricati, la piattaforma impedisce di salvare il file e completare la procedura di invio, e occorre scaricare di nuovo il file aggiornato con le modifiche apportate.

Ciò impedisce che le informazioni fornite e i documenti caricati possano essere modificati senza metterne a conoscenza il **Legale Rappresentante** dell'impresa **Proponente** o **Beneficiaria**.

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati, produce la **Domanda** secondo il modello D (Compilato) in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) caricati sulla piattaforma.

È sempre obbligatorio presentare la proposta progettuale per la **Tipologia di Intervento** A (**Investimenti**) redatta in conformità allo schema presente nel modello 1, mentre la proposta progettuale redatta in conformità allo schema presente nel modello 2 deve essere presentata nel caso il **Progetto** comprenda la **Tipologia di Intervento** B (**Attività di Formazione**).

È inoltre sempre obbligatorio presentare il documento redatto secondo il modello 3 – Dichiarazione e autovalutazione sul rispetto del principio DNSH.

Nel caso un **Impresa** già costituita per la quale si richiede di prendere in considerazione i conferimenti di capitale non ancora sottoscritti alla **Data della Domanda** per attestarne la capacità finanziaria, devono essere allegati gli appositi impegni finanziari assunti in conformità al modello 4 - Dichiarazione e impegni del socio o futuri socio.

Nel caso di **Domanda** presentata per un'**Impresa Costituenda** è sempre obbligatorio allegare gli impegni finanziari assunti dalle **Imprese** future socie utilizzando il modello 5 - Dichiarazione e impegni dei futuri soci di Impresa Costituenda, per attestarne la capacità finanziaria.

Tra gli allegati da caricare possono esservi inoltre le dichiarazioni da rendere in conformità al modello 6 -Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA, 7 -Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici e 8 - Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse, se ricorre il caso illustrato nelle istruzioni specifiche.

I modelli da 1 a 8 (Editabili) sono resi disponibili nella Sezione "Allegati" del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso**.

2. Fase di Istruttoria

Successivamente alla presentazione della **Domanda** Lazio Innova può richiedere tramite **PEC** il documento da redigere secondo il modello 9 o 10 al fine di acquisire le informazioni necessarie a verificare quanto dichiarato nel **Formulario GeCoWEB Plus** circa la dimensione di **Media** o **Piccola Impresa**.

Attenzione ! **La definizione europea di PMI è piuttosto complessa in particolare nel caso in cui l'impresa Proponente appartenga ad un gruppo o sia stata e sia coinvolta in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni**.

Le istruzioni specifiche che precedono i fac-simile contengono un apposito Focus che illustra come compilare correttamente le dichiarazioni sulla dimensione di **impresa** e quale dei due modelli usare (modello 9 o 10).

3. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'**Atto di Impegno** è redatto secondo il modello A (Compilato). Una **PEC** informa il **Beneficiario** che è disponibile su **GeCoWEB Plus** sul quale la **Beneficiaria** deve ricaricarlo, una volta sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante**, prima di completare la procedura di "Invio" entro il termine previsto all'art. 7 dell'**Avviso**.

In alternativa l'**Atto di Impegno** può essere allegato a **PEC** inviata da Lazio Innova e in questo caso deve essere inviato dal **Beneficiario** all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, una volta sottoscritto con **Firma Digitale** del suo **Legale Rappresentante** e sempre entro il termine previsto all'art. 8 dell'**Avviso**.

4. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione (o il SAL da presentarsi obbligatoriamente anche in mancanza di rendicontazione dei **Costi Sostenuti**) è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine del caricamento dei documenti previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello R (Compilato) contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati.

In taluni casi (si vedano le istruzioni specifiche) è necessario rendere le dichiarazioni di cui ai modelli 6, 7 8 7 ("Editabili") e utilizzare il Modello 11 – Timesheet nel caso di rendicontazione in termini di tempo/uomo

I modelli 6, 7, 8 e 11 (Editabili) sono resi disponibili su **GeCoWEB Plus**.

Ulteriori informazioni di maggiore dettaglio saranno rese disponibili sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

5. Firma Digitale

Tutti i documenti, esclusi quelli da produrre in conformità al Modello 11 – Timesheet, devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentate** del **Proponente** o **Beneficiario**.

La Proposta Progettuale per l'Attività di Formazione (B) resa secondo lo schema di cui al Modello 2 e gli impegni finanziari assunti in conformità ai modelli 4 – Dichiarazioni e Impegni del socio o futuro socio e 5 - Dichiarazione e

impegni dei futuri soci di Impresa Costituenda devono inoltre essere sottoscritti rispettivamente dal **Legale Rappresentante** dell'organismo responsabile dell'**Attività di Formazione** e dai soci o futuri soci che assumono gli impegni finanziari.

Tali sottoscrizioni possono avvenire anche mediante firma autografa, nel qual caso i documenti devono essere corredati da una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore autografo. Il **Legale Rappresentante** del **Proponente**, sottoscrivendo il documento da caricare su **GeCoWEB Plus** con la propria **Firma Digitale**, ne attesta la conformità all'originale che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o di altri soggetti deputati ai controlli.

Attenzione ! **La piattaforma GeCoWEB Plus, ove è richiesto siano caricati dei documenti con Firma Digitale, impedisce il caricamento di file che non abbiano i formati stabiliti per tali documenti.**

MODELLI EDITABILI

Modello 1 – Schema di Proposta Progettuale per Investimenti (A) e, se previsti, Consulenze e Servizi per le PMI (C)

Istruzioni specifiche

Le presenti linee guida sono state redatte al fine di assicurare una articolazione delle proposte omogenea che renda più semplice il loro esame e allo stesso tempo aiuti i **Proponenti** a esporre in modo chiaro tutti gli elementi rilevanti ai fini delle verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**.

Date le differenze anche notevoli che possono avere le diverse progettualità, le linee guida sono da considerarsi una traccia, da adattarsi quando necessario o anche solo utile per favorire la chiarezza dell'esposizione. Nel caso di costi non ammissibili, bisogna adattare le tabelle in modo da rappresentare anche i costi non ammissibili. Questi ultimi non devono essere rappresentati su **GeCoWEB Plus**.

La proposta progettuale deve essere esaustiva, ma non dispersiva; maggiori dettagli su aspetti specifici, ritenuti importanti per la valutazione, possono essere oggetto di allegati.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

PROPOSTA PROGETTUALE PER INVESTIMENTI E, SE PREVISTI, CONSULENZE E SERVIZI PER LE PMI

1. Unità Produttiva oggetto dell'Investimento

*Fornire l'indirizzo, gli estremi catastali, la destinazione d'uso e indicare il **Titolo di Disponibilità** (o eventualmente le modalità di acquisizione) dell'**Unità Produttiva** oggetto dell'Investimento.*

*Indicare se l'**Unità Produttiva** è localizzata in **Zona Assistita PLUS**, **Ordinaria** o nelle restanti aree del Lazio.*

Descriverne la consistenza (superfice scoperta e coperta, cubatura) e la ripartizione in termini di utilizzo (produzione in senso stretto, uffici, magazzini, laboratori, spazi espositivi, altro).

2. Tipologia di Investimento

☐ Creazione di una nuova **Unità Produttiva**

o, solo nel caso di **Unità Produttiva** esistente da acquistare o acquistata nei sei mesi da terzi:

☐ Ampliamento della capacità produttiva esistente

☐ Cambiamento fondamentale dei processi produttivi esistenti

☐ Diversificazioni delle produzioni esistenti[1]

Prodotto o servizio				Capacità produttiva			
Descrizione	Cod. ATECO	Unità di misura	Prezzo unitario	Esistente		Ex post	
				Quantità	Valore	Quantità	Valore

(aggiungere le righe necessarie)

[1] Si ha diversificazione delle produzioni esistenti se per effetto dell'**Investimento** agevolato si ottengono prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente da una **Unità Produttiva** esistente, vale a dire appartenenti a una attività economica di una diversa classe (codice numerico a 4 cifre) della classificazione statistica delle attività economiche ATECO.
Gli **Investimenti** riguardanti la diversificazione di **Unità Produttive** localizzate in **Zone Assistite** (**PLUS o Ordinarie**), devono inoltre essere almeno pari al 300% del valore contabile delle immobilizzazioni eventualmente riutilizzate, come risultanti nell'esercizio finanziario precedente l'**Avvio dei Lavori.**

Totale			

*Argomentare sulle informazioni inserite in tabella e motivare la **Tipologia di Investimento** indicata.*
*Nel caso di **Tipologie di Investimento** riguardanti un'**Unità Produttiva** esistente di nuova acquisizione, descrivere il processo produttivo esistente e le dotazioni tecniche (fabbricati, impianti, macchinari, altro) che determinano la capacità produttiva esistente.*
*Si rammenta che le caratteristiche della capacità produttiva esistente devono essere descritte nella relazione resa da **Tecnico Abilitato** da allegarsi obbligatoriamente alla **Domanda** (art. 6 (2) dell'**Avviso**) ed essere ovviamente coerenti con la documentazione comprovante tale acquisizione da allegarsi obbligatoriamente alla **Domanda** in tale caso (art. 6 (a) dell'**Avviso**)*

3. Investimenti e Capacità Produttiva ex post

*Descrivere dettagliatamente gli I**nvestimenti** oggetto del **Progetto**, se del caso anche quelli non ammissibili o solo in parte ammissibili, le eventuali dismissioni di dotazioni tecniche esistenti, i servizi e le consulenze per l'industrializzazione e la prima commercializzazione dei prodotti e servizi oggetto dell'**Investimento** agevolato, e descrivere il processo produttivo e la capacità produttiva ex post.*

Descrizione	Costo totale	Costo Ammissibile
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.1 Impianti specifici, macchinari, attrezzature e assimilabili		
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.2 Investimenti immateriali (max A.1+A.4+ A.5)		
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.3 Terreni (max 10% di A.1+A.4+ A.5)		
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.4 Acquisto unità immobiliari esistenti		
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.5 Lavori edili e assimilabili		
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.6 Progettazione e altre spese tecniche (max 10% di A.1+A.4+A.5)		
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.7 Canoni per nuovi servizi digitali		
(aggiungere le righe necessarie)		
Subtotale A.8 Costo di acquisizione delle immobilizzazioni di una Unità Produttiva (max 100% di A.1+A.2+A.3+A.4+A.5+ A.6 + A.7)		
Totale A Investimenti		

Descrizione	Fornitore qualificato	Costo totale	Costo Ammissibile
(aggiungere le righe necessarie)			
Totale C Consulenze e Servizi			

4. Cronoprogramma e iter autorizzativo

*Descrivere e rappresentare nella tabella che segue le principali milestone dell'**Investimento** (acquisto di terreni, immobili o, anche se non ammissibile, di **Unità Produttive** esistenti, avvio e conclusione di eventuali lavori edili, ordine e consegna degli impianti specifici, macchinari o attrezzature, ottenimento di certificazioni per la commercializzazione di nuovi prodotti, altro) ivi comprese le eventuali autorizzazioni, comunque denominate, da ottenere per realizzare gli I**nvestimenti** agevolati e quindi per la loro entrata in esercizio. Descrivere i relativi fabbisogni in termini di progettazione e altri servizi qualificati.*

*I tempi di realizzazione devono essere indicati in giorni o mesi (specificando) a partire da un t_0 che si intende essere la **Data della Concessione** e comunque al fine del rispetto dei termini previsti dall'**Avviso** non può essere successivo a tale data.*

Descrizione Milestone	Realizzata entro

(aggiungere le righe necessarie)

Conclusione dell'Investimento	
Presentazione richiesta di saldo	

*Rappresentare nella tabella che segue, per quadrimestri e a partire da un t_0 che non può essere oltre la **Data della Concessione** e che convenzionalmente si intende essere la **Data della Concessione,** l'avanzamento dei **Costi Sostenuti** da rendicontare, che devono risultare coerenti con le quote minime da rendicontare a SAL e il tempo complessivo previsto per concludere l'Investimento e richiedere l'erogazione del saldo.*
Illustrare i rischi che sono stati identificati per il rispetto di tali scadenze e le contromisure che si sono adottate per prevenirli.

Avanzamento progressivo dei Costi Sostenuti da rendicontare in mesi a partire al più tardi da Data di Concessione						
(euro '000)	8°	16°	20°	24°	30°	36°
Terreni, unità immobiliari e aziende (A.3+A.4+ A.8)						
Lavori edili e progettazione (A.5 + A.6)						
Immobilizzazioni materiali (A.1)						
Immobilizzazioni Immateriali (A.2)						
Canoni per nuovi servizi digitali (A.7)						
Consulenze e servizi (C)						
Totale						

5. Sostenibilità economico finanziaria

*Illustrare il business model, e in particolare le vendite attese dei prodotti e dei servizi oggetto della capacità produttiva creata o rinnovata per effetto degli I**nvestimenti** oggetto del **Progetto**, e su quali elementi si basano tali attese (dati di bilancio ove attestanti la capacità commerciale dell'**Impresa Proponente**, analisi di mercato, strategie commerciali, accordi, politiche di vendita, altro) e i risultati economici e finanziari attesi, che devono essere descritti in termini di potenziale redditività e cash flow rispetto al proprio specifico business.*
*Indicare le coperture (capitale proprio o di debito) del fabbisogno finanziario relativo agli **Investimenti** non coperti dal contributo previsto dall'**Avviso** ed eventuali altri costi anche non ammissibili, ma necessari per portare sul mercato i prodotti e i servizi fabbricati per effetto della nuova o rinnovata capacità produttiva, inclusi quelli relativi alla eventuale acquisizione dell'**Unità Produttiva** ove non ammissibile e non già figurante nell'**Ultimo Bilancio**; e le destinazioni del cash flow a fronte del capitale proprio o di debito impiegato.*
*Nel caso di **Imprese Costituende** motivare l'opportunità di realizzare il progetto mediante una nuova società di capitale, specificarne le caratteristiche (forma giuridica, ragione e oggetto sociale, entità del capitale sociale iniziale e sua suddivisione tra i soci, i relativi ruoli previsti negli organi sociali) nonché descrivere le relazioni con le imprese socie che hanno rilievo per il business della nuova **Unità Produttiva**.*

6. Sostenibilità ambientale

*Descrivere gli aspetti rilevanti per vedere riconosciuti i punteggi previsti per il criterio di priorità relativo ai "Progetti focalizzati su economia a basse emissioni di carbonio, resilienza e adattamento ai cambiamenti climatici /economia circolare" anche in coerenza con la relazione di verifica climatica allegata alla **Domanda** e con quanto relazionato circa il rispetto del **Principio DNSH**.*

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 2 – Schema di Proposta Progettuale per l'Attività di Formazione

Istruzioni specifiche

Le presenti linee guida sono state redatte al fine di assicurare una articolazione delle proposte omogenea che renda più semplice il loro esame e allo stesso tempo aiuti i **Proponenti** e l'organismo responsabile dell'**Attività Formativa** a esporre in modo chiaro tutti gli elementi rilevanti ai fini delle verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**.

Le linee guida sono da considerarsi una traccia, da adattarsi quando necessario o anche solo utile per favorire la chiarezza dell'esposizione. Per le **Attività Formative** che prevedono più moduli, ad esempio, devono essere prodotti i pertinenti paragrafi e tabelle per ciascuno di loro. Nel caso in cui per la realizzazione dell'Attività sia necessario affrontare anche dei costi non ammissibili a contributo, è necessario adattare le tabelle in modo da rappresentare anche tali costi non ammissibili. Questi ultimi non devono essere rappresentati su **GeCoWEB Plus**.

La proposta progettuale deve essere esaustiva, ma non dispersiva; maggiori dettagli su aspetti specifici, ritenuti importanti per la valutazione, possono essere oggetto di allegati.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

PROPOSTA PROGETTUALE PER L'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

1. Fabbisogni Professionali

*Indicare i destinatari dell'**Attività di Formazione**, se sono già dipendenti del **Proponente** da riqualificare o se sono da assumere.*

Indicare, se del caso per ciascun modulo, il numero dei destinatari, le loro caratteristiche, i profili professionali e le mansioni ex ante.

*Indicare il livello di partenza e quello di arrivo delle competenze, capacità, abilità e conoscenze che con l'**Attività di Formazione** si intende raggiungere e motivare sulla utilità di tale sviluppo con riferimento alla specificità delle esigenze derivanti dalla realizzazione **Investimenti** agevolati.*

*Indicare le modalità con cui si sono analizzati e definiti i profili professionali di partenza, e se del caso di selezione dei destinatari, e le modalità con cui si attestano le abilità e conoscenze acquisite con l'**Attività di Formazione**, evidenziando la spendibilità sul mercato del lavoro di tali attestazioni.*

2. Contenuti ed Architettura dell'Attività

*Fornire una descrizione, se del caso per ciascun modulo, delle modalità di erogazione dell'**Attività Formativa**.*

*La descrizione deve indicare i luoghi in cui si svolge l'**Attività Formativa,** la data di inizio e quella di fine, le ore di attività in cui sono coinvolti i destinatari, distinguendo tra attività teorica e, se prevista, pratica, le azioni di monitoraggio previste, e comunque consentire di apprezzare l'impegno dei formatori e dell'altro personale coinvolto nell'**Attività**, nonché gli altri fabbisogni (logistici, di strumentazione, di materiale didattico, altro).*

Indicare i risultati ottenuti in precedenza con riferimento a attività e modalità uguali o analoghe e le eventuali evidenze scientifiche a supporto della modalità di erogazione prevista.

Indicare le esperienze specifiche dei formatori e altre figure chiave.

Tab. 1 - Impegno delle risorse umane

(da riprodurre per ciascun Modulo, se presente, aggiungere righe e subtotali se necessario. Indicare "da individuare" in luogo del nominativo se del caso)

	Tariffa/ora	Ore	Imponibile
(Nominativo e specializzazione)			
(Nominativo e specializzazione)			
Subtotale ideazione, preparazione materiale, coordinamento			
(Nominativo e specializzazione)			
(Nominativo e specializzazione)			
Subtotale Docenti			
(Nominativo e specializzazione)			
(Nominativo e specializzazione)			

Subtotale Tutor			
Totale			

Tab. 2 – Altri costi

(da riprodurre per ciascun Modulo, se presente, aggiungere righe se necessarie)

Descrizione e unità di misura	Costo unitario	Unità	Tot. costo
Totale altri costi			

Tab. 3 - Riepilogo Costi Ammissibili

	Totale
Risorse Umane	
Altri Costi	
B.1 Subtotale spese sostenute dal Proponente nei confronti dell'Organismo responsabile dell'Attività	
B.2 Costi forfettari per la partecipazione dei Dipendenti dell'Impresa Proponente (20% di B.1)	
Totale costo dell'Attività	
Contributo richiesto: importo	
Totale costo a carico del Proponente	
Contributo richiesto: percentuale	

Tab. 4 - Avanzamento progressivo dei Costi Sostenuti da rendicontare in mesi a partire al più tardi da Data di Concessione

(euro '000)	8°	16°	20°	24°	30°	36°
Totale						

Il **Legale Rappresentante** dell'**Impresa Proponente**

Il **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile dell'**Attività Formativa**[2]

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

[2] In alternativa il **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile dell'**Attività di Formazione** può sottoscrivere la proposta progettuale con firma autografa allegando una copia di un documento di identità in corso di validità. In tal caso il **Legale Rappresentante** del **Proponente** deve apporre la propria **Firma Digitale** sul documento, prima di caricarlo su **GeCoWEB Plus**, attestando la conformità all'originale e impegnandosi a conservarlo e a esibirlo su richiesta di Lazio Innova o degli altri soggetti deputati ai controlli.

Modello 3 – Dichiarazioni sul rispetto del Principio DNSH

Istruzioni specifiche e Focus sul Principio DNSH

Il **Principio DNSH** (Do No Significant Harm, vale a dire non arrecare un danno significativo all'ambiente) si basa su quanto specificato nella **"**Tassonomia per la finanza sostenibile**"** di cui al Reg. (UE) 2020/852 adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del green deal europeo, e la sua applicazione è stata prevista all'art. 9 del **RDC** per tutti i progetti finanziati dal bilancio europeo con i fondi ivi previsti, tra cui il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2021-2027 che contribuisce alla dotazione finanziaria del presente **Avviso**.

Il modello prevede di rendere ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 una dichiarazione che il **Progetto** non riguarda una delle **Attività Economiche e Investimenti Esclusi** e una dichiarazione circa la conformità giuridica alle norme applicabili di carattere ambientale, indicando le relative procedure (ove applicabili), e infine di allegare la scheda di autovalutazione debitamente compilata.

Il modello è reso disponibile in formato excel, in un unico file che comprende anche la scheda di autovalutazione, scaricabile in fase di **Domanda** nella sezione **Allegati** della piattaforma **GeCoWEB Plus**.

Per una corretta compilazione è utile fare riferimento alla Comunicazione della Commissione "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*" (C(2021) 1054 final) e alla "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*" diffusa dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 32 del 30/12/2021[3].

La scheda di autovalutazione prevede di rispondere a 6 quesiti principali, uno per ciascuno dei 6 obiettivi ambientali individuati dalla disciplina **DNSH**. Qualora la risposta al quesito principale sia "NO" è necessario motivare tale risposta nel BOX descrittivo presente sul file excel.

Qualora la risposta è "SI" occorre invece rispondere a uno o più successivi quesiti (subordinati), diversi per ognuno dei 6 obiettivi ambientali. Anche questi prevedono di rispondere "SI" o "NO", se si risponde "NO" occorre indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Attenzione !

Se anche per un solo obiettivo ambientale si risponde "SI" al quesito principale e "SI" anche per uno solo dei quesiti subordinati, il Progetto non è ammissibile.

Di conseguenza affinché il **Progetto** possa essere ritenuto ammissibile devono sempre essere compilati tutti i 6 BOX descrittivi, uno per ciascuno dei 6 obiettivi ambientali.

Il modello 4 in formato excel, per evitare confusione, propone solo il o i quesiti pertinenti a seconda della risposta data al primo quesito e se del caso, al secondo quesito, per questo non viene proposto un vero e proprio fac-simile della scheda di autovalutazione i cui contenuti sono tuttavia rappresentati qui di seguito.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

Obiettivo ambientale 1 - Mitigazione dei cambiamenti climatici

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione alla mitigazione dei cambiamenti climatici?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere al seguente secondo quesito (subordinato): "ci si attende che il **Progetto** comporti significative emissioni di gas a effetto serra?"

Se la risposta al secondo quesito è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

[3] Per il presente **Avviso** è utile fare riferimento, in particolare, alla scheda tecnica 26 (Finanziamenti a impresa e ricerca).

Obiettivo ambientale 2 - Adattamento ai cambiamenti climatici

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione all'adattamento ai cambiamenti climatici?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere al seguente secondo quesito (subordinato): "ci si attende che il **Progetto** conduca ad un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stesso, sulle persone sulla natura o sugli attivi?"

Se la risposta al secondo quesito è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 3 - Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere a entrambi i due seguenti quesiti subordinati:

1. "ci si attende che il **Progetto** nuoccia al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee?"
2. "ci si attende che il **Progetto** nuoccia al buono stato ecologico delle acque marine?"

Se la risposta anche a uno solo dei due quesiti subordinati è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" per entrambi indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 4 - Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere a tuti e tre i seguenti quesiti subordinati:

1. "ci si attende che il **Progetto** comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?"
2. "ci si attende che il **Progetto** comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso di risorse naturali in qualunque fase del loro ciclo di vita?"
3. "ci si attende che il **Progetto** causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?

Se la risposta anche a uno solo dei tre quesiti subordinati è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" per tutti e tre indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 5 - Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere al seguente secondo quesito (subordinato): "ci si attende che il **Progetto** comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?"

Se la risposta al secondo quesito è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Obiettivo ambientale 6 - Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Quesito principale: "Il **Progetto** richiede una specifica valutazione in relazione al rispetto del **Principio DNSH** in relazione alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi?"

Se la risposta è "NO". Indicare nel BOX descrittivo le motivazioni per cui il **Progetto** non ha impatto o che rendono trascurabile il prevedibile impatto.

Se la risposta è "SI" rispondere a entrambi i due seguenti quesiti subordinati:

1. "ci si attende che il **Progetto** nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?"
2. "ci si attende che il **Progetto** nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?"

Se la risposta anche a uno solo dei due quesiti subordinati è "SI" il **Progetto** non è ammissibile, se la risposta è invece "NO" per entrambi indicare nel BOX descrittivo gli interventi di mitigazione che rendono il **Progetto** rispettoso del **Principio DNSH**.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONI SUL PRINCIPIO DNSH

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sul rispetto del **Principio DNSH** "non nuocere in modo significativo" – "*Do No Significant Harm*" relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

a. che il **Progetto** non riguarda una delle **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
b. che nell'ambito della realizzazione del **Progetto**, sarà garantita la conformità giuridica dell'operazione, nel rispetto della legislazione ambientale applicabile nel seguito specificata:
(descrivere la legislazione ambientale applicabile e il relativo avanzamento procedurale)

E ALLEGA

1. la scheda di autovalutazione debitamente compilata e sottoscritta.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 4 – Dichiarazioni e impegni del socio o futuro socio

Istruzioni specifiche

Il modello 4 si applica agli impegni finanziari riguardanti i conferimenti di capitale che risultano determinanti per attestare la capacità finanziaria dell'**Impresa Proponente** già costituita alla Data della Domanda, ma che non risultano ancora sottoscritti o comunque non risultano verificabili al **Registro delle Imprese Italiano**.

Gli impegni finanziari devono essere resi e sottoscritti da ciascuno dei soggetti che si assumono tali impegni (dal suo **Legale Rappresentante** nel caso sia una persona giuridica) e sono condizionati alla concessione del contributo richiesto.

È consentita la firma autografa, nel qual caso i documenti devono essere corredati da una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Il **Legale Rappresentante** del **Proponente**, sottoscrivendo tale documento con la propria **Firma Digitale**, ne attesta la conformità agli originali si impegna a conservarli e a esibirli su richiesta di Lazio Innova o degli altri soggetti deputati ai controlli.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL SOCIO O FUTURO SOCIO

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo della **Domanda** relativa al **Progetto** presentato dalla società di capitale **Proponente** *(denominazione).*

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di

- persona fisica (*)

- **Legale Rappresentante** di (*) *(denominazione legale della persona giuridica)*

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

(cancellare la dizione e i campi non pertinenti)*

PREMESSO CHE

- condivide pienamente dal punto di vista tecnico, economico e finanziario il **Progetto** in oggetto e per il quale viene richiesto il contributo di cui all'articolo 3 dell'**Avviso**;
- è consapevole che:
  a. ai sensi degli articoli 3 e 8 dell'**Avviso** i conferimenti di capitale devono essere sottoscritti e la relativa documentazione deve essere prodotta a Lazio Innova entro 45 gg. dalla data di messa a disposizione dell'**Atto di Impegno** da parte di Lazio Innova;
  b. ai sensi degli articoli 3 e 9 dell'**Avviso** i conferimenti di capitale devono essere versati e la relativa documentazione deve essere prodotta a Lazio Innova entro la data di richiesta della prima richiesta di erogazione per SAL o saldo.

E SI IMPEGNA, IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO, A

a. effettuare un conferimento di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. nella società di capitale **Proponente** per un importo complessivo pari a …….. euro nella seguente forma o forme:
   - conferimento di capitale in denaro per …….. euro di cui …….. euro di valore nominale e …….. euro a titolo di sovraprezzo;
   - conferimento di capitale in natura per …….. euro di cui …….. euro di valore nominale e …….. euro a titolo di sovraprezzo;
   - acquisendo in tal modo una partecipazione al capitale della società in oggetto pari al …… %

b. rispettare, congiuntamente agli altri soci, le tempistiche e le modalità previste per i conferimenti di capitale agli articoli 3, 8 e 9 dell'**Avviso**.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE[4]

[4] In alternativa gli investitori che non sono il **Legale Rappresentante** del **Proponente** possono sottoscrivere il documento con firma autografa allegando una copia di un documento di identità in corso di validità. In tal caso il **Legale Rappresentante** del **Proponente** deve apporre la propria **Firma Digitale** sul documento, prima di caricarlo su **GeCoWEB Plus**, attestando la conformità all'originale e impegnandosi a conservarlo e a esibirlo su richiesta di Lazio Innova o degli altri soggetti deputati ai controlli.

Modello 5 – Dichiarazione e impegni dei futuri soci di Impresa Costituenda

Istruzioni specifiche

Il modello 5 si applica agli impegni finanziari da assumersi da parte dei futuri soci di una **Impresa** non ancora costituita alla **Data della Domanda**, come consentito dall'**Avviso** nel caso in cui l'**Unità Produttiva** nel Lazio in cui saranno localizzati gli **Investimenti** previsti nel **Progetto** si configuri come una nuova **Impresa** controllata da una o più **Imprese** già esistenti, italiane o estere.

In tal caso il **Beneficiario** del contributo, dal punto di vista giuridico, è la nuova **Impresa** una volta costituita. In questo caso per il calcolo della capacità finanziaria si tiene conto delle coperture finanziarie assicurate dalle **Imprese** future socie nella forma di conferimenti di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c., di finanziamenti soci, di strumenti finanziari **Quasi-Equity** o di prestiti bancari a m/l termine garantiti dalle medesime **Imprese** socie.

Tali impegni finanziari sono considerati validi se cumulativamente rientrano nella capacità finanziaria dell'**Impresa** che assume l'impegno, applicando la formula prevista all'articolo 2 dell'**Avviso** con riferimento ai dati del proprio **Ultimo Bilancio**.

Gli impegni finanziari devono essere resi e sottoscritti dal **Legale Rappresentante** di ciascuna **Impresa** futura socia e sono condizionati alla concessione del contributo richiesto.

È consentita la firma autografa, nel qual caso i documenti devono essere corredati da una copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Il **Legale Rappresentante** del **Proponente** (l'**Impresa** futura socia che presenta la **Domanda** per conto dell'**Impresa Costituenda**), sottoscrivendo tale documento con la propria **Firma Digitale**, ne attesta la conformità agli originali che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o di altri soggetti deputati ai controlli.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONE E IMPEGNI DEI FUTURI SOCI DI IMPRESA COSTITUENDA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo della **Domanda** presentata dall'**Impresa Proponente** *(denominazione)*, per conto della società di capitale da costituirsi per realizzare il **Progetto** oggetto del contributo richiesto sull'Avviso.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

nato/a a *(Stato, Comune)* il *(gg/mm/aaaa)*

residente in *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** dell'**Impresa:**

(denominazione legale)

con sede legale/fiscale in: *(Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)*

Codice fiscale

PREMESSO CHE

- condivide pienamente dal punto di vista tecnico, economico e finanziario il **Progetto** in oggetto e per il quale viene richiesto il contributo di cui all'articolo 3 dell'**Avviso**;

- è consapevole che:
  a. ai sensi degli articoli 3 e 7 dell'**Avviso** i conferimenti di capitale e le altre forme di copertura finanziaria risultate determinanti nel dimostrare la capacità finanziaria devono essere sottoscritte e formalizzate, e la relativa documentazione deve essere prodotta a Lazio Innova entro 45 gg. dalla comunicazione di ammissione a finanziamento congiuntamente alla **Comunicazione di Avvenuta Costituzione**;
  b. ai sensi degli articoli 3 e 9 dell'**Avviso** i suddetti conferimenti di capitale e altre forme di copertura finanziaria devono essere versati e erogati e la relativa documentazione deve essere prodotta a Lazio Innova entro la data di richiesta della prima richiesta di erogazione per SAL o saldo;
  c. come previsto dalla corrispondente definizione in appendice 1 all'**Avviso** per strumento finanziario **Quasi Equity** si intende un investimento in denaro nell'**Impresa Beneficiaria** in forma di debiti convertibili in capitale sociale e il cui diritto alla conversione o alla restituzione, non assistita da garanzie, sia condizionato a predeterminati eventi e che gli eventi a cui può essere condizionata la restituzione sono quelli che attestano il raggiungimento dell'autonomia finanziaria da parte dell'**Impresa Beneficiaria**.

E SI IMPEGNA, IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO, A

a. effettuare un conferimento di capitale di cui all'art. 2464 (per le SRL) o all'art. 2343 (per le SPA) del c.c. nella **Impresa Costituenda** per un importo complessivo pari ad ..... euro nella seguente forma o forme:
   - conferimento di capitale in denaro per ..... euro di cui ..... euro di valore nominale e ..... euro a titolo di sovraprezzo;
   - conferimento di capitale in natura per ..... euro di cui ..... euro di valore nominale e ..... euro a titolo di sovraprezzo;
     acquisendo in tal modo una partecipazione al capitale della società in oggetto pari al ..... %

b. concedere all'**Impresa Costituenda** finanziamenti soci in denaro per ..... euro, aventi le seguenti caratteristiche .....

c. sottoscrivere strumenti finanziari **Quasi Equity** in denaro emessi dalla **Impresa Costituenda** per ..... euro, aventi le seguenti caratteristiche .....

d. assicurare l'ottenimento da parte dell'**Impresa Costituenda** di prestiti bancari a m/l termine per ..... euro fornendo le garanzie necessarie.

E A TAL FINE DICHIARA

di avere una capacità finanziaria pari a ..... euro, non inferiore quindi a tali impegni finanziari complessivamente pari a ..... euro, e in particolare di avere i seguenti valori come desumibili dall'Ultimo Bilancio:

- un importo del patrimonio netto versato, vale a dire il totale della voce A del passivo al netto della voce A dell'attivo (Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti), di cui all'art. 2424 c.c., pari a ..... euro ("PN");
- un importo delle passività oltre l'anno, vale a dire la somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D (Debiti) e dell'intero importo delle voci B (Fondi per rischi e oneri) e C (Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato) del passivo, di cui all'art. 2424 c.c., pari a ..... euro ("PCons");
- un importo delle immobilizzazioni nette, vale a dire il totale della voce B dell'attivo, di cui all'art. 2424 c.c., al netto dei fondi di ammortamento, pari a ..... euro ("Imm");
- un importo della somma algebrica (i) del risultato di esercizio (importo positivo dell'utile dell'esercizio o l'importo negativo della perdita di esercizio) risultante alla voce 21 del conto economico, di cui all'art. 2424 c.c. e (ii) degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali risultanti alle voci 10 (a) e (b) del medesimo conto economico, pari a ..... euro ("Autofin").

E SI IMPEGNA, IN CASO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO, A

rispettare, congiuntamente agli altri futuri soci, le tempistiche e le modalità previste per la formalizzazione e la erogazione delle suddette coperture finanziarie agli articoli 3, 7 e 9 dell'**Avviso**.

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE[5]

[5] In alternativa gli investitori che non sono il **Legale Rappresentante** del **Proponente** possono sottoscrivere il documento con firma autografa allegando una copia di un documento di identità in corso di validità. In tal caso il **Legale Rappresentante** del **Proponente** deve apporre la propria **Firma Digitale** sul documento, prima di caricarlo su **GeCoWEB Plus**, attestando la conformità all'originale che si impegna a conservare e a esibire su richiesta di Lazio Innova o degli altri soggetti deputati ai controlli.

Modello 6 – Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente**, in sede di **Domanda,** e del **Beneficiario**, in sede di richiesta di erogazione, nel caso in cui l'IVA sia un **Costo Ammissibile** a contributo in quanto non è in alcun modo detraibile, in tutto o in parte, per effetto della disciplina fiscale a lui applicabile.

Attenzione! **Qualora tale documento non sia allegato al sistema GeCoWEB Plus, Lazio Innova riterrà ammissibile solo l'imponibile risultante dai preventivi allegati o ricavabile dai listini e prezzi pubblicati su internet in caso di beni o servizi standard largamente diffusi sul mercato.**

Il modello prevede che il **Proponente** e **il Beneficiario** indichi la disciplina fiscale che non consente la detraibilità dell'IVA totale o parziale.

Attenzione! **Le dichiarazioni mendaci rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 comportano le conseguenze previste dai successivi artt. 75, vale a dire la decadenza dall'agevolazione e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni, e 76, vale a dire conseguenza penali rese più severe dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34**

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

AVVISO Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'INDETRAIBILITA' IVA

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione relativa all'indetraibilità dell'IVA a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** *(denominazione Progetto).*

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

CHIEDE

Che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) sui **Costi Ammissibili** da rendicontare sia considerata un **Costo Ammissibile**, in quanto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(cancellare la dizione non pertinente e nel caso di indetraibilità parziale indicare la % di indetraibilità)

- è interamente non detraibile (100%) per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Proponente** e **Beneficiario** e precisamente: *(specificare)…… .*
- è parzialmente non detraibile, nella misura del ……. % per effetto della disciplina fiscale applicabile al **Proponente** e **Beneficiario** e precisamente:

(cancellare le dizioni non pertinenti e completare)

- in quanto è applicabile ed è applicato il regime contabile e fiscale forfetario di cui ai commi da 54 a 89 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) e ss. mm. e ii..
- in quanto viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 del DPR 633/72;
- altro *(specificare)…… .*

E SI IMPEGNA A

comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 7 – Dichiarazione relativa ad altri finanziamenti pubblici.

Istruzioni specifiche

Il documento deve essere prodotto qualora siano stati ottenuti o anche solo richiesti altri finanziamenti pubblici, che siano o meno **Aiuti di Stato**, sugli stessi **Costi Ammissibili** da rendicontare, anche nel caso tali finanziamenti pubblici riguardino solo una parte di tali costi.

Tale informazione è rilevante per il rispetto dei limiti di cumulo sugli **Aiuti di Stato** di cui all'art. 3 dell'**Avviso** e comunque per eventuali altre incompatibilità tra diversi finanziamenti pubblici, e quindi va resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Tale dichiarazione è verificata da Lazio Innova consultando, tra l'altro, il Registro Nazionale degli Aiuti.

Attenzione! Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda (Modello D) o la richiesta di erogazione** (Modello **R**), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere richiesto o ottenuto altri Aiuti o finanziamenti pubblici sui medesimi Costi Ammissibili** da rendicontare, **con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONE RELATIVA AD ALTRI FINANZIAMENTI PUBBLICI

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: Dichiarazione su altri finanziamenti pubblici a corredo della **Domanda** o della richiesta di erogazione relativa al **Proponente** o **Beneficiario** *(denominazione).*

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- che alla data della sottoscrizione del presente documento il **Proponente** o **Beneficiario** HA RICHIESTO O OTTENUTO sugli stessi **Costi Ammissibili** da rendicontare o sugli stessi Costi Sostenuti e oggetto del contributo richiesto o la sua erogazione, gli **Aiuti** e le altre misure di sostegno pubblico indicati nella tabella sottostante:

			Importo dell'Aiuto o sostegno pubblico[6]

[6] In caso di **Aiuto** in forma diversa dal contributo a fondo perduto, (es: garanzie, finanziamenti agevolati, …) indicare l'Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) comunicata dal soggetto che eroga l'**Aiuto**.
In caso di scissione indicare, l'importo attribuito o assegnato all'**Impresa Proponente**.

Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Richiesto	Concesso	Effettivo
(inserire ulteriori righe se necessario)					
TOTALE					

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

In caso di acquisto di ramo d'azienda, indicare l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda acquistato (per i contributi in conto impianti è la porzione del costo di acquisto non ammortizzabile per effetto del contributo).
In caso di **Aiuto** richiesto e non ancora concesso, indicare comunque l'importo richiesto.
L'importo effettivo da indicare è quello liquidato a saldo; non rilevano pertanto le erogazioni intermedie (SAL); indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo (anche qualora sia inferiore a quello concesso).

Modello 8 – Dichiarazione relativa ai potenziali conflitti di interesse

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 da parte del **Legale Rappresentante** dell'**impresa Proponente** e **Beneficiaria**, circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione! Qualora tale documento non sia allegato il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda (Modello D) o la richiesta di erogazione** (Modello **R**), **dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca e di Lazio Innova, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONE RELATIVA AI POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** *(denominazione)*.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- i vigenti Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione adottati dalla Giunta della Regione Lazio e da Lazio Innova;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con i dirigenti o i funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o con i dirigenti o gli impiegati di Lazio Innova.

Nome	Cognome	Rapporto di parentela

(inserire ulteriori righe se necessario)

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

MODELLI 9 e 10 - Dichiarazione sulla dimensione di impresa

Istruzioni Specifiche e Focus sulla dimensione di impresa

Attenzione ! **La definizione europea di PMI è piuttosto complessa, in particolare nel caso in cui l'impresa dichiarante appartenga ad un gruppo o sia stata coinvolta in operazioni straordinarie quali fusioni o acquisizioni.**

Relazioni rilevanti con altre imprese e perimetro di riferimento

Per verificare il requisito di essere una **Media**, **Piccola o Micro Impresa** è necessario fare riferimento anche ad altre imprese diverse da quella **Proponente** che, al momento della dichiarazione, hanno con essa "**relazioni rilevanti**" di varia natura e delle quali occorre considerare i dati (fatturato, totale dell'attivo patrimoniale e addetti, in termini di **ULA**) per la relativa verifica.

Ferma restando la normativa applicabile riportata nell'allegato 1 al **RGE** (Reg. (UE) 651/2014) e le definizioni riportate nell'Appendice 1 all'**Avviso**, le "**relazioni rilevanti**" fra imprese sono classificate come segue:

1. relazioni dirette fra imprese (**IMPRESE COLLEGATE direttamente**):
   (i) un'impresa detiene la maggioranza delle quote o azioni o dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
   (ii) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
   (iii) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
   (iv) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
2. Relazioni di cui al punto 1, per il tramite di una o più altre imprese (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di altre imprese**).
3. Relazioni di cui al punto 1 **per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto**, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo "**stesso mercato rilevante**" le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su "**mercati contigui**" le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due). (**IMPRESE COLLEGATE indirettamente, per il tramite di persone fisiche**).
4. Relazioni fra imprese che non siano **Collegate** ai sensi dei punti precedenti, in cui un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più **Imprese Collegate**, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle). (**IMPRESE ASSOCIATE**)[7].

Inoltre, ai fini della verifica della dimensione di impresa, è necessario verificare se vi sia la presenza di Enti Pubblici che detengano, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 25%[8]: in tal caso, infatti, l'impresa non è classificabile come **PMI**.

Attenzione ! **Il perimetro di riferimento è quello in essere alla data di presentazione della Domanda e, successivamente, alla data di verifica del requisito, anche se i dati da considerare possono riguardare il passato.**

---

[7] Non sono considerate **Imprese Associate** i soci che detengono con una partecipazione in misura pari o superiore al 25% e comunque inferiore alla maggioranza (in quanto altrimenti sarebbero considerate **Imprese Collegate** ai sensi dei punti 1 o 2) che rientrano nelle seguenti categorie: società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolari attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate (*business angels*) – a condizione che il totale investito da tali soggetti non sia superiore a 1.250.000 euro; università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5 mila abitanti. La relazione di cui al punto 1 (iii) si presume non esistente nei casi in cui tali soggetti non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione.

[8] Sono fatte salve le eccezioni indicate nella nota precedente

Per le Imprese Costituende occorre fare riferimento al perimetro previsto a seguito della costituzione e degli eventuali ulteriori conferimenti di capitale previsti per la realizzazione del Progetto.

Questo significa che in caso di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni), si devono considerare i dati di bilancio delle imprese con cui si è stabilita una nuova relazione rilevante e non si devono considerare quelli delle imprese con cui è invece cessata una precedente relazione rilevante.

Quale dei due modelli utilizzare: 9 oppure 10

L'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **non ha alcuna "relazione rilevante" con altre imprese** è definita **Impresa Autonoma** e deve compilare il modello 9, più semplice. Tale modello deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) della sola **Impresa Proponente.**

Il modello 10 è dedicato all'**Impresa** che, al momento della **Domanda** e, successivamente, al momento della verifica del requisito, **ha anche solo una "relazione rilevante" con altre imprese** tra quelle puntualmente elencate nel primo paragrafo e riportate nel modello stesso (**impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese**).

Il modello 10 deve essere opportunamente compilato con i dati dimensionali (fatturato, attivo patrimoniale e addetti, in termini di ULA) non solo dell'**Impresa Proponente,** ma anche di tutte le altre **Imprese** con cui ha una "**relazione rilevante**", indicando i nominativi e i codici fiscali di tali altre imprese e la natura della relazione.

Il documento dopo essere stato compilato e indipendentemente dal modello di riferimento, deve essere quindi sottoscritto con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** dell'**Impresa** dichiarante prima di essere prodotto a Lazio Innova.

Attenzione! **È' obbligo dell'Impresa dichiarante segnalare eventuali variazioni intervenute rispetto alla data di rilascio delle dichiarazioni fino alla Data di Concessione del contributo.**

Dati relativi alla dimensione di Impresa

I dati di riferimento sono quelli dell'ultimo bilancio. Tuttavia, si richiede di fornire anche i dati riferiti al penultimo bilancio, in quanto in caso di superamento – verso l'alto o verso il basso – dei livelli soglia dei dati dimensionali previsti dal **RGE**, tale superamento è preso in considerazione solo se mantenuto per due esercizi (ma sempre con riferimento alle **Imprese Collegate** e **Associate** al momento della dichiarazione o della verifica del requisito).

Ai fini della verifica del requisito di **Media**, **Piccola** o **Micro Impresa**, nel caso di **impresa che ha relazioni rilevanti con altre imprese** al momento della presentazione della dichiarazione, ai dati dimensionali dell'**Impresa Proponente** si aggiungono:

1. per intero, i dati dimensionali relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, anche tramite persone fisiche (**relazioni rilevanti** n. 1, 2 e 3);
2. in proporzione alla partecipazione, i dati dimensionali delle **Imprese Associate** (**relazione rilevante** n. 4), a cui preventivamente sommare per intero i dati delle loro **Imprese Collegate** (**relazioni rilevanti** n. 1, 2 e 3), ma non quelli delle loro **Imprese Associate**.

Se è disponibile il bilancio consolidato, si considerano i dati in esso indicati e, pertanto, non si prendono ulteriormente in considerazione i dati delle imprese già rientranti nel perimetro di consolidamento utilizzato in tale bilancio.

Fac-simile Modello 9 - Dichiarazione sulla Dimensione di Impresa - Impresa autonoma

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(impresa autonoma)

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che l'impresa **Proponente** è definibile "**IMPRESA AUTONOMA**".

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE**,

DICHIARA

Che l'impresa **Proponente**, in quanto **IMPRESA AUTONOMA**, ha i seguenti dati[9]:

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
Totale Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Il **Legale Rappresentante**

Fac-simile Modello 10 - Dichiarazione sulla Dimensione di Impresa - Impresa che ha relazioni rilevanti con altre Imprese

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DICHIARAZIONE SULLA DIMENSIONE DI IMPRESA

(impresa che ha relazioni rilevanti con altre **Imprese**)

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: dichiarazione sulla dimensione di **Impresa**.

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)*

codice fiscale

[9] Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalla dichiarazione dei redditi.
Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato

In qualità di **Legale Rappresentante** di:

(denominazione legale della persona giuridica)

codice fiscale

Nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) N. 651/2014),

DICHIARA

Che l'impresa **Richiedente** HA UNA O PIU' RELAZIONI RILEVANTI AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA con le imprese / Enti pubblici / altri soggetti di seguito indicati:

Nominativo e codice fiscale Impresa / Ente Pubblico / Altro Soggetto	Descrizione della relazione intercorrente	Inclusa nel Bilancio consolidato di:

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Pertanto, al fine della verifica delle dimensioni di **impresa** e nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato I del **RGE** (Reg. (UE) n. 651/2014),

DICHIARA

Che le informazioni necessarie per la verifica delle dimensioni di impresa sono quelle indicate nelle seguenti tabelle:

TABELLA 1 – Dati relativi all'impresa **Proponente**[10]**:**

	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
Addetti pari a (ULA):	*(ULA)*	*(ULA)*
Fatturato pari a (Euro)	*(Euro)*	*(Euro)*
Attivo Patrimoniale pari a (euro):	*(Euro)*	*(Euro)*

TABELLA 2 – Dati relativi alle **Imprese Collegate**, direttamente e indirettamente, sia per il tramite di altre **Imprese** che per il tramite di persone fisiche[11]:

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

[10] Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.
Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.
In caso sia disponibile il bilancio consolidato (D. Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991), riportare i dati del bilancio consolidato e non compilare le tabelle con i dati relativi alle imprese consolidate.

[11] Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.
Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.
Non riportare i dati delle imprese incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'impresa **Proponente**.

2. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
3. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

(Inserire ulteriori righe se necessario)

TABELLA 3 – dati relativi alle **Imprese Associate** (e loro **Imprese Collegate**) [12]**:**

Impresa	Quota	Natura dei dati	nell'ultimo esercizio	nel penultimo esercizio
1. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
2. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
3. *(Denominazione e codice fiscale)*	*(%)*	Addetti pari a:	*(ULA)*	*(ULA)*
		Fatturato pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*
		Attivo Patrimoniale pari a:	*(Euro)*	*(Euro)*

(Inserire ulteriori righe se necessario)

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello 11 – Timesheet

Istruzioni specifiche

Il Timesheet deve essere compilato per risorse umane valorizzate in termini di tempo uomo nell'ambito della **Tipologia di Intervento** C – **Consulenze e Servizi** per le **PMI** (**Sottovoce di Costo** C.1.1).

Il Timesheet deve corrispondere al periodo oggetto delle fatture rendicontate.

Nel corpo del modello che sarà fornito anche in versione excel, sono presenti istruzioni specifiche per la corretta compilazione, come illustrato tra parentesi e in corsivo blu.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

TIMESHEET

Spettabile

[12] Riportare i dati degli ultimi due bilanci o risultanti dalle dichiarazioni dei redditi.
Qualora siano intervenute successive variazioni (ad esempio in caso di fusioni, scissioni, cessioni o acquisti di aziende o rami di aziende) indicare i dati appropriati fornendo ogni documentazione a supporto di quanto indicato.
Non riportare i dati delle imprese incluse nel bilancio consolidato che comprende i dati dell'impresa **Proponente**.

Lazio Innova

Oggetto: documentazione a corredo di richiesta di erogazione a Sal o saldo **Consulenza e Servizi** per le **PMI**

Progetto *(denominazione)*

Beneficiario *(denominazione legale della persona giuridica)*

Timesheet relativo a *(titolo, nome e cognome)* *dal* *(gg/mm/aa)* *al* *(gg/mm/aa)*

nella sua qualità di risorsa umana valorizzata in termini di tempo uomo mediante fatturazione da parte di:

(nominativo fornitore che emette la fattura) a titolo di:

(rapporto tra risorsa umana e fornitore: lavoro dipendente, titolare o amministratore, consulente, altro)

Descrizione della specifica attività svolta dalla risorsa umana nel periodo di riferimento

…

Dettaglio ore lavorative e ore dedicate alle attività progettuali e relativa valorizzazione

(Indicare per ciascun giorno del mese le ore lavorate "hl" e le ore dedicate al progetto "hp". Qualora i contratti di consulenza o servizi riguardino esclusivamente l'attività oggetto di rendicontazione si può omettere di valorizzare la riga ore lavorate "hl").

		Ore					Costo	
	gg	1	2	…	n	totale	orario	mensile
(mese 1/anno1)	hl							
	hp							

(aggiungere righe per ulteriori mesi)

	gg	1	2	…	n	totale	orario	mensile
(mese n/anno n)	hl							
	hp							
	gg	1	2	…	n	totale		totale
Totale	hl							
	hp							

La Risorsa Umana
oggetto di rendicontazione

Il **Legale Rappresentante**

Modelli Compilati dalla Piattaforma GeCoWEB Plus

Modello D - Domanda

Istruzioni

Il modello viene compilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti.

Come illustrato tra parentesi e in corsivo blu, alcune dichiarazioni o impegni sono adattate nel caso di **Impresa** già costituita o in caso di **Impresa Costituenda**. Queste ultime dovranno rendere le medesime dichiarazioni e assumere i medesimi impegni assunti dalle **Imprese** già costituite, in sede di **Comunicazione di Avvenuta Comunicazione.**

Attenzione! **Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci** (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

DOMANDA

Spettabile

Lazio Innova

Oggetto: **Domanda** n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTOCDOMANDA» del «DATAPROTOCDOMANDA» per l'accesso al contributo previsto dall'**Avviso** "Attrazione Investimenti".

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

(in caso di impresa già costituita)

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Proponente** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH».

(in caso di Impresa Costituenda)

per conto dell'**Impresa Costituenda** con le caratteristiche rappresentate nel Formulario e nei suoi Allegati.

(in tutti i casi)

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso** per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTOCDOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati**.**

E A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale;
- che il **Progetto**:
  - riguarda una attività imprenditoriale svolta o da svolgersi in una **Unità Produttiva** localizzata nel Lazio e che non è stata oggetto di **Delocalizzazione** da uno Stato appartenente allo Spazio Economico Europeo nei due anni precedenti la **Data della Domanda;**

- non riguarda **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
- deve avere un **Avvio dei Lavori** successivo alla **Data della Domanda**
- deve essere completato, pagato e rendicontato entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**, entro 24 mesi per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 3.000.000,00 euro ovvero entro 36 mesi per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo superiore a 10.000.000,00 euro;

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, ala valutazione di idoneità da parte della **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;
- di aver preso visione della informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

(in caso di impresa già costituita)

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'**Impresa Proponente**:

a. rientra nella definizione di **PMI**;

b. non rientra nella definizione di **Impresa in Difficoltà**;

c. possiede, laddove tenuto, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale) in corso di validità;

d. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

e. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

f. non è soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

h. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**;

i. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

j. che NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sui medesimi **Costi Ammissibili** da rendicontare gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 7 dell'Allegato all'**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il sottoscritto:

a. non è destinatario e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nessuno dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sono destinatari di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

b. non ha reso e "per quanto a sua diretta conoscenza" altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

c. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né "per quanto a sua diretta conoscenza" sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente**;

d. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in

alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, "per quanto a sua diretta conoscenza", nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Proponente**, i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o con dirigenti o impiegati di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 8 dell'Allegato all'**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

(in tutti i casi)

E SI IMPEGNA A

a. rispettare tutte le condizioni e modalità previste dall'**Avviso;**

b. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

c. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;

d. fornire su richiesta di Lazio Innova, entro e non oltre i termini che saranno indicati nella richiesta medesima, le informazioni necessarie per verificare la dimensione di **Impresa** utilizzando l'appropriato modello (9 o 10) previsto nell'Allegato all'**Avviso**;

e. rendere nota l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 all'**Avviso**, ad ogni persona fisica i cui dati personali saranno comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

(in caso di impresa già costituita)

f. trasmettere a Lazio Innova entro i 10 giorni successivi alla richiesta, le informazioni previste dalla **Disciplina Antimafia** nel caso di contributo concesso pari o superiore a 150.000 euro;

g. trasmettere a Lazio Innova, in caso di concessione del contributo, l'**Atto di Impegno** regolarmente sottoscritto entro i termini previsti dall'articolo 8 dell'**Avviso** con allegata la documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale, ove risultati determinanti ad assolvere al requisito della capacità finanziaria;

(in caso di Impresa Costituenda)

f. a produrre, entro 45 giorni dalla richiesta di Lazio Innova che informa della finanziabilità del **Progetto**, la **Comunicazione di Avvenuta Costituzione** recante le dichiarazioni e gli impegni previsti nel modello D in Allegato all'**Avviso** per le imprese costituite, corredata dalla documentazione che attesti l'iscrizione nel **Registro delle Imprese Italiano** dell'**Impresa Costituenda,** in conformità alle caratteristiche previste nella proposta progettuale e alle previsioni dell'**Avviso**, e da quella attestante l'avvenuta sottoscrizione o formalizzazione dei conferimenti di capitale e delle altre forme di copertura finanziaria risultate determinanti nel dimostrare la capacità finanziaria.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello A – Atto di Impegno

Istruzioni specifiche

Il modello viene compilato direttamente dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** in conformità al seguente fac-simile. La piattaforma che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti o risultanti all'esito della procedura.

Attenzione !

L'Atto di Impegno deve essere inviato debitamente sottoscritto entro i termini indicati nell'articolo 8 dell'Avviso, vale a dire entro 15 giorni dalla PEC che informa della sua messa a disposizione (sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** o quale allegato della **PEC** stessa). Tale termine è di 45 giorni nel caso in cui la verifica della capacità finanziaria si sia basata sull'impegno a adeguare il capitale sociale.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

ATTO DI IMPEGNO

Il sottoscritto, nella sua qualità di legale rappresentante della società «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE» e iscrizione al registro delle imprese n. «Richiedente_Attuale.NUMEROCAMERACOMMERCI»"

(di seguito "**Beneficiario**") proponente il **Progetto** denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull' **Avviso** "Attrazione Investimenti" a valere sul PR FESR 2021-2027 di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – CUP «Domanda.CODICECUP» - COR «COR»

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 (**RDC**), stabilisce le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
- con Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale PR Lazio FESR 2021-2027 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (CCI 2021IT16RFPR008), dapprima modificato con Decisione C (2023) 5956 final del 30 agosto 2023 e poi con Decisione C(2024) 6747 final del 26 settembre 2024;
- nell'ambito del PR FESR Lazio 2021-2027 è previsto l'Obiettivo Strategico 1 "Europa più competitiva e intelligente" e nel suo ambito l'Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" che prevede tra l'altro sovvenzioni sugli investimenti saranno riservate a investimenti produttivi rilevanti (nuovo insediamento, ampliamento, cambiamento rilevante, diversificazione e adozione di prassi di economia circolare), esogeni ed endogeni, facendo leva su maggiori intensità di aiuto consentite per gli aiuti regionali 2022;
- l'**Avviso** "Attrazione Investimenti", approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », definisce le condizioni per tale sostegno previsto dal citato Obiettivo Specifico 1.3;

- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» **l'Impresa Beneficiaria** ha presentato **Domanda** di contributo sull'**Avviso** Pubblico "Attrazione Investimenti" contraddistinta dal numero identificativo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»;
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria effettuata da Lazio Innova e della valutazione effettuata dal **Comitato di Valutazione** ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi, idonei e finanziabili e del relativo contributo concesso a fondo perduto;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile come specificato nel piano dei costi e relativi contributi allegato al presente **Atto di Impegno**.

Tanto premesso e considerato prende atto e si impegna nei confronti della Regione Lazio e nei confronti di Lazio Innova a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati.

Art. 1
MODALITÀ

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte della impresa **Beneficiaria**, la stessa prende atto che **Lazio Innova** erogherà il contributo concesso all'impresa **Beneficiaria**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** l'impresa **Beneficiaria** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione del contributo e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

(ove ricorra il caso
*L'**Atto di Impegno** si intende perfezionato ed è in grado di produrre effetti solo qualora sia ad esso allegata la documentazione necessaria a perfezionare la concessione del contributo, vale a dire quella attestante l'avvenuta sottoscrizione dei conferimenti di capitale risultati determinanti ad assolvere al requisito della capacità finanziaria.)*

Art. 2
OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** "Attrazione Investimenti".

A tal fine:

a. il presente **Atto di Impegno** è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito dell'informativa antimafia ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che, pertanto, lo stesso si risolverà ove tale verifica non abbia dato esito positivo (art. 92, comma 3, D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
b. le premesse, l'individuazione del **Beneficiario** e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**;
c. le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice 1 all'**Avviso** e salvo quando espressamente previsto dal contesto, i termini e le espressioni utilizzati al plurale comprendono anche il singolare e viceversa.

Art. 3
IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

a. realizzare il **Progetto** ammesso e a garantire l'ottenimento dei risultati ivi indicati, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. e facendosi carico di ogni maggiore onere che si dovesse rivelare necessario per portarlo a termine. A tale fine i costi attinenti il **Progetto**, ritenuti congrui ed ammissibili, sono riportati in allegato al presente **Atto di Impegno**;

b. realizzare il **Progetto** nel totale rispetto delle tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**, e nel totale rispetto delle norme applicabili, anche non espressamente richiamate.
In particolare, il **Progetto** deve essere concluso e la relativa richiesta di erogazione a saldo, corredata della documentazione comprovante i **Costi** da rendicontare **Sostenuti** deve essere presentata entro il «Data_Conclusione.PROGETTO».;

c. realizzare il **Progetto** ammesso a beneficio dell'attività imprenditoriale svolta nella o nelle **Unità Produttive** oggetto del **Progetto** localizzate nel territorio del **Lazio**;

d. assicurare il mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata e aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, nel caso in cui fino alla data di erogazione a saldo siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese in precedenza;

e. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i conti correnti dedicati riportati in allegato al presente **Atto di Impegno;**

f. rispettare i limiti di cumulo degli **Aiuti** o finanziamenti pubblici sui medesimi **Costi Ammessi** da rendicontare previsti dall'articolo 3 dell'**Avviso**;

g. mantenere nel Lazio l'attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati per i periodi e con le condizioni e le conseguenze previste alle lettere f), g), h), i) e j) del successivo articolo 10;

h. istituire e mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al **Progetto**, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di **Progetto** e nel garantire la tracciabilità delle spese relative;

i. conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;

j. comunicare con la massima sollecitudine eventuali modifiche sopravvenute al **Progetto**, di carattere finanziario, organizzativo, tecnico o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto a quanto rappresentato in **Domanda**, incluse realizzazioni parziali o rinunce o altro fatto che possa pregiudicare il buon esito del **Progetto**;

k. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;

l. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
   - accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del contributo concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
   - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Proponente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
   - informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal FESR ai sensi degli artt. 49, 50 e dell'allegato IX del **RDC** adeguandosi alle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, ed in particolare, entro 3 mesi dalla data di invio dell'**Atto di Impegno** e fino all'ultima erogazione:
     - fornire sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il contributo ricevuto attraverso l'apposizione del logo del POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione);
     - collocare almeno un poster con le informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario attraverso l'apposizione del logo di POR e dei loghi dei finanziatori (UE, Stato e Regione), in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso della **Unità Produttiva** in cui viene realizzato il **Progetto**;

m. rispettare i principi orizzontali di cui all'art. 9 del **RDC**, vale a dire:
   - i diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
   - la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere;

- la prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
- la promozione dello sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite dell'accordo di Parigi e del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**Principio DNSH**);

n. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**, anche successivamente alla erogazione del saldo, e presentare le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. Pitching o give back session) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività riguardanti il Programma FESR 2021-2027;

o. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o difforme realizzazione del **Progetto**.

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 10 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4
CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata in allegato che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo articolo 6.

L'importo del contributo erogabile non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo, sulla base dei **Costi Sostenuti,** ove risultino inferiori a quelli **Ammessi**, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 3 e 4 dell'**Avviso** anche con riferimento al calcolo dei costi forfettari e ai limiti per determinate **Voci di Costo**.

Art. 5
DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte dell'impresa **Beneficiaria** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti.

Art. 6
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione del contributo spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario**, sul conto indicato in allegato e secondo le modalità di seguito indicate:

a. una anticipazione obbligatoria, da richiedersi entro e non oltre 90 giorni dalla **Data di Concessione**, vale a dire entro il «TERM.RIC.ANTICIPO» nella misura del 40% del contributo concesso, garantita da **Fideiussione**;

b. uno o più acconti a stato avanzamento lavori ("SAL"), da richiedersi obbligatoriamente:
   - entro 12 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo fino a 3.000.000,00 euro. Con tale SAL devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare;
   - entro 8 e 16 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo pari o superiore a 3.000.000,00 euro e fino a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare**,** considerando anche quelli eventualmente già rendicontati con il primo SAL;
   - entro 8, 16 e 24 mesi dalla **Data di Concessione** per i **Progetti** con **Costi Ammessi** di importo pari o superiore a 10.000.000,00 euro. Con il secondo SAL obbligatorio (a 16 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 20% dei **Costi Ammessi** da rendicontare e con il terzo SAL obbligatorio (a 24 mesi) devono essere rendicontati costi almeno pari al 40% dei **Costi Ammessi** da rendicontare, sempre considerando anche quelli già rendicontati i precedenti SAL.

Si chiarisce che, anche qualora alla scadenza degli 8 mesi sopra indicata non vi siano costi da rendicontare, resta fermo l'obbligo di presentare il SAL contenente la relazione di cui al successivo punto 1, avendo funzione di monitoraggio sulla realizzazione del **Progetto**.
L'importo erogato a SAL è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, senza scomputare quanto già erogato a titolo di anticipo e fermo restando che le erogazioni di anticipo e acconti a SAL non possono superare complessivamente l'80% del contributo inizialmente concesso o già ridotto.

c. una erogazione a saldo, da richiedersi entro il termine massimo per la conclusione e rendicontazione del **Progetto** di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**. L'importo erogato a saldo è pari al contributo concedibile a fronte dei **Costi Sostenuti**, al netto di quanto precedentemente erogato a titolo di anticipazione e di SAL. Nel caso in cui l'anticipazione non debba essere restituita nemmeno in parte, Lazio Innova provvede a restituire la **Fideiussione** di cui alla lettera a).

A fronte di eventi straordinari e imprevedibili l'**Autorità di Gestione** può concedere una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a SAL, per un massimo di 3 mesi, e una sola proroga per la presentazione delle richieste di erogazione a saldo, per un massimo di 6 mesi, in entrambi i casi su motivata richiesta da presentarsi almeno 3 mesi prima del termine originario e fermo restando l'impegno dei **Beneficiari** a realizzare l'intero **Progetto** ammesso, come disciplinato all'articolo 8 dell'**Avviso,** e che il termine per la richieste di erogazione a saldo non può comunque essere successivo al 31 marzo 2029.

Le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus**, dopo aver caricato a sistema, nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipo, la **Fideiussione** e, negli altri casi:

1. una relazione sottoscritta dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** sullo stato di attuazione del **Progetto** e sugli obiettivi raggiunti, e che evidenzi e motivi gli eventuali scostamenti del **Progetto** realizzato rispetto a quello ammesso, anche rispetto al cronoprogramma iniziale e ai **Costi Ammessi**. Tale relazione deve aggiornare in sede di SAL le previsioni di realizzazione e completamento degli **Investimenti**, illustrando anche l'avanzamento degli iter autorizzativi, e deve dare conto dell'effettivo completamento del **Progetto** e della sua ammissibilità a consuntivo (**Tipologia di Investimento**, altro) illustrando i titoli abilitativi ottenuti, ove necessari per la realizzazione dell'**Investimento** e il suo esercizio. Nel caso di **Consulenze e Servizi** (**Tipologia di intervento** C) la relazione deve illustrare i contenuti e i risultati prodotti da ciascun fornitore.
   Nel caso di **Attività di Formazione** (**Tipologia di intervento** B) deve essere fornita un'apposita relazione che deve essere sottoscritta anche dal **Legale Rappresentante** dell'organizzazione responsabile dell'attività e illustrare, con almeno il grado di dettaglio previsto per la proposta progettuale (modello 2 in Allegato all'**Avviso**), i risultati intermedi e finali raggiunti con riferimento ai discenti partecipanti, alle competenze dagli stessi acquisite, alle ore di formazione erogate e all'impegno dei formatori e altre risorse umane dedicate alle specifiche attività progettuali, e il contributo specifico delle altre risorse (beni, servizi, altro) impegnate nell'attività;

2. la documentazione di cui all'articolo 4 (c) (contratti, **Titoli di Spesa,** estratti conto, altre attestazioni bancarie di avvenuto pagamento) e l'eventuale documentazione non fornita in sede di **Domanda** (contratti definitivi riguardanti l'acquisto di terreni unità immobiliari o **Unità Produttive**, documentazione relativa ai fornitori sostituiti, altro).
   Nel caso di lavori edili o assimilabili deve essere fornito inoltre il computo metrico relativo ai lavori eseguiti.
   Le fatture dell'organizzazione responsabile della formazione (**Voce di Costo** B.1) devono essere corredate dei fogli presenza o altra documentazione che attesti la partecipazione dei destinatari e dei formatori all'**Attività Formativa.**
   Le fatture dei prestatori di servizi e consulenze di cui alle **Voci di Costo** C.1.1 e C.1.2, devono essere corredate degli elaborati o delle relazioni prodotte dai fornitori comprovanti i servizi resi e, nel caso di valorizzazione in termini di tempi uomo (**Sottovoce di Costo** C.1.1), degli appositi registri (timesheet) redatti in conformità al modello 11 in Allegato all'**Avviso**, sottoscritti dal consulente medesimo e dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** committente;

3. idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento o erogazione dei conferimenti di capitale e delle altre coperture finanziarie considerate nel calcolo per la verifica della capacità finanziaria, qualora tale effettivo versamento o erogazione non sia riscontrabile dal **Registro delle Imprese Italiano** o da documentazione già presentata o per l'importo che non sia ivi riscontrabile;

4. le dichiarazioni da rendersi secondo i modelli 6, 7 e 8 in Allegato all'**Avviso**, quando previsto. Si precisa che ove non sia prodotta la dichiarazione di cui al modello 6 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) anche ove la relativa **Voce di Costo** risulti capiente.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma. La data di invio della richiesta di erogazione indicata nella **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini.

Qualora le richieste di erogazione per anticipazione, SAL obbligatori e saldo non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 10.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Beneficiari** con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2 dell'**Avviso**.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** realizzato possa essere gravemente difforme da quello presentato e approvato, si applica quanto previsto all'articolo 8.

Qualora non si verifichino cause di decadenza del contributo concesso, Lazio Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto, entro 80 giorni dall'invio della richiesta di erogazione**,** dando comunicazione degli estremi del pagamento al **Beneficiario**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica:

- la regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78;
- che il **Beneficiario** non sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune ("Clausola Deggendorf"), tramite consultazione del Registro Nazionale degli Aiuti. Qualora il **Beneficiario** sia destinatario di tale ordine di recupero e non abbia restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto, non si può procedere all'erogazione e l'**Aiuto** concesso è oggetto di revoca ai sensi del successivo articolo 10.

Resta fermo che in pendenza dell'autorizzazione prevista all'articolo 8 per le variazioni soggettive non è possibile procedere alle erogazioni richieste.

Lazio Innova può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei **Progetti** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale relativa al **Progetto**.

La richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso,** e al suo perfezionamento.

Art. 7
RENDICONTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che la documentazione relativa ai **Costi Ammessi** da rendicontare di cui all'art. 4 dell'**Avviso**, da produrre in sede di rendicontazione, è costituita per ciascun costo da:

a. contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati, altro); fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. business to consumer);

b. fattura o altro documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;

c. estratti conto bancari originali e altra documentazione bancaria integrativa attestante l'avvenuto pagamento mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili**.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**. Tale obbligo non vige per le fatture emesse prima della trasmissione **dell'Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**, a titolo esemplificativo mediante indicazione dell'identificativo della domanda presentata e/o del titolo del **Progetto** e/o dell'**Avviso** sui documenti o su almeno uno dei documenti che venga espressamente richiamato negli altri. Nel caso tale riconducibilità non possa essere dimostrata e nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti per la Rendicontazione".

Resta fermo che come previsto all'art. 4 dell'**Avviso**, i **Costi** da rendicontare **Sostenuti** devono essere espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e alle singole **Tipologie di Intervento** ad esso direttamente riferibili e congrue, vale a dire essere sostenute alle **Normali Condizioni di Mercato**, e che non sono comunque ammissibili:

- i costi oggetto di contratti vincolanti, fatture o pagamenti precedenti alla **Data della Domanda**. Fanno eccezione l'acquisto di terreni (**Voce di Costo** A.3) e i lavori preparatori quali l'attività di progettazione, inclusa la realizzazione della situazione contabile, ove necessario, e la richiesta di permessi (**Voci di Costo** A.6 e C.2), che per essere considerati ammissibili devono comunque derivare da **Titoli di Spesa** successivi al 31 dicembre 2020;
- i costi derivanti da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o derivanti da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
- le spese sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- le spese per l'acquisizione di beni usati;
- le spese relative all'acquisizione di beni mediante locazione finanziaria;
- le spese sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altre formule che non consentano di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- le spese relative all'acquisizione di veicoli targati;
- le spese relative all'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo. Non sono considerati tali i pc portatili e i devices a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- le spese relative all'acquisto di beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione e a tariffa nei settori regolamentati se:
  - l'effettuazione di tali spese costituisce un adempimento degli obblighi assunti nei confronti dell'ente pubblico concedente;
  - sono previsti meccanismi, incluso l'adeguamento del corrispettivo del servizio fornito, comunque denominato, o la contribuzione del soggetto concedente, che sterilizzano il rischio economico di tali spese;
- le spese i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o le prestazioni di servizi di importo imponibile inferiore a 500 euro, ad eccezione di quelle relative alla **Voce di Costo** C.2;
- i costi sostenuti nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA, fatta eccezione che per le spese per l'acquisto di terreni, unità immobiliari e **Unità Produttive** esistenti (**Voci di Costo** A.3, A.4 e A.8);
- l'IVA, salvo che nel caso dei **Beneficiari** per i quali l'IVA costituisce un costo in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- gli interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria, ad esclusione del **Premio per la Fideiussione** a garanzia dell'anticipo obbligatorio;
- i costi relativi a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Indicazioni di dettaglio sulla documentazione di rendicontazione sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

I **Costi Ammissibili** calcolati forfettariamente per la **Voce di Costo** B.2 non sono oggetto di rendicontazione e si intendono **Sostenuti**, nel limite dell'importo ammesso e sia in fase di SAL che di saldo, applicando la percentuale di forfettizzazione prevista del 20% ai corrispondenti **Costi** da rendicontare **Sostenuti**, vale a dire correttamente rendicontati, di cui alla **Voce di Costo** B.1.

Art. 8
MODIFICHE AL PROGETTO E DIFFORMITA'

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** ammesso e i singoli **Interventi** che ne fanno parte conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB Plus**.

Qualora Lazio Innova ravvisi, in sede di esame di richiesta di erogazione o in altra qualsiasi sede, che modifiche al **Progetto** possano renderlo gravemente difforme da quello presentato e approvato, replica le procedure di cui all'articolo 7 dell'**Avviso** pertinenti rispetto alla modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 10, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto,** alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, di idoneità e di finanziabilità del **Progetto** o della **Tipologia di Intervento.**

In particolare, qualora Lazio Innova ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione,** le sottopone a tale commissione; ciò avviene in ogni caso quando i **Costi Sostenuti** risultino inferiori al 70% ai **Costi Ammessi.**

Qualora la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Il **Progetto** è gravemente difforme, e la revoca è totale, se i **Costi Sostenuti** risultano inferiori a 1.000.000,00 euro. La revoca solo parziale, in questi casi, può essere disposta solo se la **Commissione di Valutazione** attesta che il mancato rispetto degli importi minimi è dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Non costituiscono difformità e pertanto non rendono necessaria la presentazione di una richiesta di variazione:

- modifiche nella tempistica delle attività anche riguardanti il raggiungimento degli obiettivi intermedi, se non hanno impatto sui costi del **Progetto** e sulla tempistica complessiva;
- la riduzione del costo, se il bene o il servizio acquistato è invariato o superiore;
- la sostituzione del fornitore, se il bene acquistato è invariato o superiore;
- modifiche tra **Sottovoci di Costo** appartenente alla medesima **Voce di Costo**, se riguardanti beni, servizi, prestazioni o utilità invariate o superiori.

Non è necessario presentare una richiesta di variazione per le "modeste modifiche compensative" vale a dire quelle riguardanti scostamenti complessivamente non superiori al 15% del totale dei **Costi Ammessi** da rendicontare con riferimento alla singola **Tipologia di Intervento**, fra le **Voci di Costo Ammesse**, fermo restando il rispetto dei limiti previsti per alcune **Voci di Costo**.

Le "modeste modifiche compensative" sono rappresentate nella piattaforma **GeCoWEB Plus** in fase di rendicontazione.

Devono essere sempre autorizzate da Lazio Innova previa apposita motivata "richiesta di variazione" da parte del **Beneficiario** le modifiche che non rientrano nelle fattispecie sopra elencate e in ogni caso tutte le modifiche che influiscono sui risultati, sugli obiettivi intermedi e finali del **Progetto** e sulla loro qualità, e senz'altro:

- le modifiche afferenti ai costi di **Progetto** qualora comportino una nuova **Voce o Sottovoce di Costo**, indipendentemente dall'entità dell'importo;
- la sostituzione di un prestatore di servizi di consulenza o dell'organismo responsabile dell'**Attività di Formazione**;
- le variazioni soggettive, vale a dire le modifiche che implicano un diverso status giuridico del **Beneficiario** originale, che richiedono un subentro oggetto di una specifica autorizzazione o una rivalutazione del **Progetto**.

Le modifiche dovute a operazioni societarie che determinano la successione universale di un soggetto in tutti i rapporti giuridici del **Beneficiario** originale e l'estinzione di quest'ultimo (fusioni e trasformazioni), sono sempre ammesse, devono essere comunicate a Lazio Innova, ma non richiedono la rivalutazione del **Progetto** né costituiscono una richiesta di subentro oggetto di una specifica autorizzazione.

Le modifiche dello status giuridico del **Beneficiario** originale dovute a cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, sono ammesse a condizione che il nuovo soggetto continui ad esercitare l'intera attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario, e nel caso di affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, all'ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura. In questo caso non è richiesta la rivalutazione del **Progetto**, ma è necessario presentare richiesta di subentro e ottenere la relativa autorizzazione

Nel caso di cessione di azienda, di ramo di azienda o scissione, nel quale il nuovo soggetto continui ad esercitare una parte rilevante dell'attività imprenditoriale svolta dal **Beneficiario** originario ed in particolare quella attinente al **Progetto** svolta nel Lazio, il subentro può essere ammesso qualora debitamente giustificato e a seguito della rivalutazione positiva del **Progetto**.

La rivalutazione del progetto avviene come stabilito all'articolo 8 dell'**Avviso** in caso di modifiche, con le medesime modalità e con le conseguenze ivi previste nel caso di difformità rispetto al **Progetto** o alla singola **Tipologia** di **Intervento** ammesso, e pertanto le modifiche devono essere rappresentate a Lazio Innova con la medesima chiarezza e lo stesso grado di dettaglio richiesto per la presentazione del **Progetto** originario con relativo aggiornamento delle proposte progettuali interessate e dei documenti a supporto.

I casi di subentro di un nuovo **Beneficiario** sono autorizzati all'ulteriore condizione che questi possieda i requisiti tempo per tempo previsti dall'articolo 2 e dall'appendice 2 dell'**Avviso**, che dovranno essere dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 in occasione del subentro in conformità ai modelli in Allegato all'**Avviso**, nella misura in cui risultano applicabili, e quindi saranno verificati da Lazio Innova come stabilito nel medesimo articolo 2 dell'**Avviso**.

Le richieste di variazione devono essere presentate tramite la piattaforma **GeCoWEB Plus**, utilizzando la specifica procedura che sarà illustrata nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti di rendicontazione" e debitamente motivate, fornendo le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta in fase di **Domanda** con riferimento al contenuto della variazione.

Può essere presentata al massimo una richiesta di variazione entro i tre mesi precedenti il termine per presentare l'ultima richiesta di erogazione di SAL obbligatorio e al massimo una richiesta di variazione entro i tre mesi precedenti il termine ultimo per la presentazione della richiesta di erogazione del saldo; ne consegue che possono essere presentate al massimo due richieste di variazione e, ove con riferimento al medesimo periodo vi siano sia variazioni soggettive sia variazioni di altra natura, entrambe dovranno essere incluse nella medesima richiesta di variazione.

Dopo avere presentato una richiesta di variazione non è possibile inviare una richiesta di erogazione (sia di SAL che di saldo) fino alla comunicazione da parte di Lazio Innova della relativa decisione; fino a tale comunicazione, pertanto, si sospende il termine per presentare la richiesta di erogazione di SAL se già non presentato, ma non quello per presentare la richiesta di erogazione di saldo.

Art. 9
MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova a seguito di disposizioni normative, si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario**.

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova.

Art. 10
RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 12 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

a. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 dell'**Avviso**;

b. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

c. mancata presentazione dei SAL obbligatori e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste all'articolo 6;

d. la **Commissione di Valutazione** ritenga che il **Progetto** realizzato sia gravemente difforme da quello approvato; in tal caso il contributo concesso può essere revocato solo in parte nella misura proposta dalla **Commissione di Valutazione** medesima come stabilito all'articolo 8 dell'**Avviso**;

e. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;

f. **Delocalizzazione** dell'**Unità Produttiva** beneficiaria del contributo fuori dal territorio del Lazio, entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo;

g. **Delocalizzazione** dell'**Unità Produttiva** beneficiaria del contributo fuori dagli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo, entro 10 anni a far data dall'erogazione del saldo;

h. il **Beneficiario** abbia cessato l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 5 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;

i. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto al costo effettivo del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto;

j. gli **Investimenti** immateriali agevolati non risultino di utilità esclusiva della o delle **Unità Produttive** oggetto dell'Investimento agevolato per 3 anni a far data dall'erogazione del contributo.

I casi di cui alle lettere h, i) e j) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto che sia in possesso dei requisiti e che assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'**Avviso**;

k. il **Beneficiario** al momento dell'erogazione sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un **Aiuto** ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e non ha restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf);

l. si siano verificate **Irregolarità**, imputabili al **Beneficiario** e riscontrate, previo contraddittorio, da Lazio Innova o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del **RDC**;

m. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;

n. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano il diritto di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 11

RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così istaurato.

Il **Legale Rappresentante**

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni

Il modello viene compilato direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisti e ad adattare il testo a seconda della tipologia di erogazione richiesta, come illustrato tra parentesi e in corsivo blu.

Attenzione!

Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Le richieste di erogazione, da prodursi anche per inviare il SAL obbligatorio senza obbligo di rendicontazione dei Costi Sostenuti, devono essere inviate entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.

Per i **Progetti con Costi Ammessi** di importo pari o superiore a 3.000.000,00 euro, **l'obbligo di presentare entro 8 mesi dalla Data di Concessione la relazione sullo stato di avanzamento del Progetto permane anche nel caso non si abbia diritto ad alcuna erogazione di SAL**, in quanto ha funzione di monitoraggio dell'avanzamento del **Progetto**.

Fac-simile

Programma FESR Lazio 2021- 2027

Avviso Attrazione Investimenti

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile
Lazio Innova

Oggetto: richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sull'**Avviso** "Attrazione Investimenti", in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTOCDOMANDA», a titolo di «TIPOEROGAZIONE»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto», codice fiscale «Legale_CF», nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», iscritta al registro delle imprese di «CCIAACOMPETENTE» con il n. «NUMEROCAMERACOMMERCIO» C.F. «CODFISCSOGGRICH» P.IVA «PIVASOGGRICH»]

CHIEDE

l'erogazione del contributo a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

E A TAL FINE DICHIARA

- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che "*La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza*" e che "*la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà*";
- di aver preso visione della informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in appendice 3 all'**Avviso** e di averla resa nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono stati comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura disciplinata dall'**Avviso**;

(nel caso di richieste di erogazione per anticipo)

- di essere consapevole che l'erogazione dell'anticipo richiesto è subordinata alla verifica della **Fideiussione** rilasciata a garanzia di tale anticipo;

(nel caso di richieste di erogazione per SAL e Saldo)

- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica dei **Costi Sostenuti** da rendicontare e della correttezza della documentazione amministrativa presentata.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

a. che il **Progetto** realizzato:
   - ha riguardato e riguarda una attività imprenditoriale svolta nel Lazio in una **Unità Produttiva** risultante al **Registro delle Imprese Italiano**;
   - non ha riguardato e non riguarda **Attività Economiche e Investimenti Esclusi**;
   - ha avuto un avvio dei lavori successivo alla **Data della Domanda**;

b. che le informazioni e la documentazione relativa ai **Costi Ammessi** rendicontati è stata inserita nella piattaforma **GeCoWEB Plus** (codice identificativo «NPROTOCDOMANDA»), di seguito riportate per intero, è conforme ai documenti originali conservati presso gli uffici ed è a disposizione in caso di controlli ed ispezioni;

c. che le modalità di pagamento dei **Costi Ammessi** rendicontati rientrano nei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** e rispettano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010);

d. che **i Costi Ammessi** rendicontati:
   - sono espressamente e strettamente pertinenti al **Progetto** e alle singole **Tipologie di Intervento** e ad esso direttamente riferibili;
   - sono congrui, vale a dire che sono stati sostenuti alle **Normali Condizioni di Mercato**;
   - sono in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, nonché della normativa sugli **Aiuti**, sui fondi strutturali europei e, per i **Beneficiari** tenuti ad applicarla, sui contratti pubblici:
   - non derivano da autoproduzione, inclusi i costi per lavori in economia e i costi interni capitalizzati, o da autofatturazione da parte del **Beneficiario**;
   - non sono stati sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**, di altri soggetti partecipanti alla medesima aggregazione e di loro **Parti Correlate**.

E INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che l'**Impresa Beneficiaria**

a. è iscritta al **Registro delle Imprese Italiano** ove risulta l'**Unità Produttiva** localizzata nel Lazio oggetto del **Progetto** agevolato;

b. possiede, laddove tenuta, la polizza assicurativa prescritta dall'art. 1, commi 101-111 della legge 213/2023 (cd. polizza catastrofale), in corso di validità;

c. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;

d. non risulta destinataria di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
   - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
   - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
   - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
   - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

e. non è stata soggetta a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f. non ha reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

g. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente**;

h. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare, osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.;

i. che NON HA RICHIESTO O OTTENUTO alcun **Aiuto** o finanziamento pubblico sui medesimi **Costi Ammessi** da rendicontare oggetto del **Progetto** oppure, in alternativa, che HA RICHIESTO O OTTENUTO sui medesimi **Costi Ammessi** da rendicontare gli altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 7 dell'Allegato all'**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E INFINE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il dichiarante sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che il sottoscritto:

e. non è destinatario e, “per quanto a sua diretta conoscenza”, nessuno dei soggetti di cui all’articolo 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sono destinatari di una di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all’art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

f. non ha reso e “per quanto a sua diretta conoscenza” altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario** non hanno reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;

g. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 né “per quanto a sua diretta conoscenza” sono soggetti a tali sanzioni altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario**;

h. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti e, “per quanto a sua diretta conoscenza”, nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario**, rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o di Lazio Innova oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti o, “per quanto a sua diretta conoscenza”, nei confronti di altri **Legali Rappresentanti** del **Beneficiario**, i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con dirigenti o funzionari della **Direzione Regionale** Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca o con dirigenti o impiegati di Lazio Innova PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO redatto in conformità al Modello 8 dell’Allegato all’**Avviso** che allegato al **Formulario GeCoWEB Plus** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

E SI IMPEGNA A

a. consentire controlli e accertamenti che Lazio Innova, la Regione Lazio e i competenti organismi statali e dell’Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;

b. restituire l’eventuale contributo indebitamente fruito maggiorato degli interessi applicabili, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata, incompleta o irregolare realizzazione del Progetto, come meglio specificato all’articolo 10 dell’**Avviso** e nell’**Atto di Impegno**.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

COESIONE
ITALIA 21-27
LAZIO
COESIONE ITALIA 21-27 LAZIO
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE LAZIO